

ISTITUTO COMPRENSIVO MANOPPELLO

Via S. Vittoria 11 - 65024 Manoppello (PE) tel. 085/859134

fax 085/8590846 - CF 91100540680

email: peic81700n@istruzione.it – PEC: peic81700n@pec.istruzione.it

Sito web: icmanoppello.edu.it



Comune di
Serramonacesca



Comune di
Manoppello



Comune di
Lettomanoppello



**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2019-2022**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MANOPPELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27 novembre 2019 con verbale n. 44 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4627 del 8 ottobre 2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10 dicembre 2019 con delibera n. 15

Anno di aggiornamento: 2020/21

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	PAG. 3
1.2 Caratteristiche principali della scuole	PAG. 8
1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	PAG. 11
1.4 Risorse professionali	PAG. 12

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal RAV	PAG 13
2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)	PAG 17
2.3 Piano di miglioramento	PAG 20
2.4 Principali elementi di innovazione	PAG 27

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Insegnamenti e quadri orario	PAG. 29
3.2 Curricolo di Istituto	PAG. 30
3.3 Iniziative di ampliamento curricolare	PAG. 31
3.4 Attività previste in relazione al PNSD	PAG. 33
3.5 Valutazione degli apprendimenti	PAG. 41
3.6 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	PAG. 46
3.7 Continuità e strategie di orientamento	PAG. 52

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo	PAG. 54
4.2 Modalità utilizzo organico dell'autonomia	PAG. 60
4.3 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	PAG. 64
4.4 Reti e Convenzioni attivate	PAG. 66
4.5 Piano di formazione del personale docente	PAG. 67
4.6 Piano di formazione del personale ATA	PAG. 71

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Manoppello è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che lo definisce "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Il piano "è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale... e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale".

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 08/10/2018.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa [PTOF] è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed:

- ✓ esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educative ed organizzativa;
- ✓ riflette le esigenze del contesto culturale, economico e sociale del territorio;
- ✓ esprime il potenziamento dell'offerta formativa;
- ✓ tiene conto di quanto è emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento (P.d.M.);
- ✓ rispetta gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo dell'istituto;
- ✓ presenta il fabbisogno di organico complessivo;
- ✓ presenta il fabbisogno delle infrastrutture, attrezzature e materiali necessari alle attività;
- ✓ promuove atteggiamenti responsabili e civili negli alunni attraverso il dialogo educativo;
- ✓ valorizza le risorse umane e professionali.

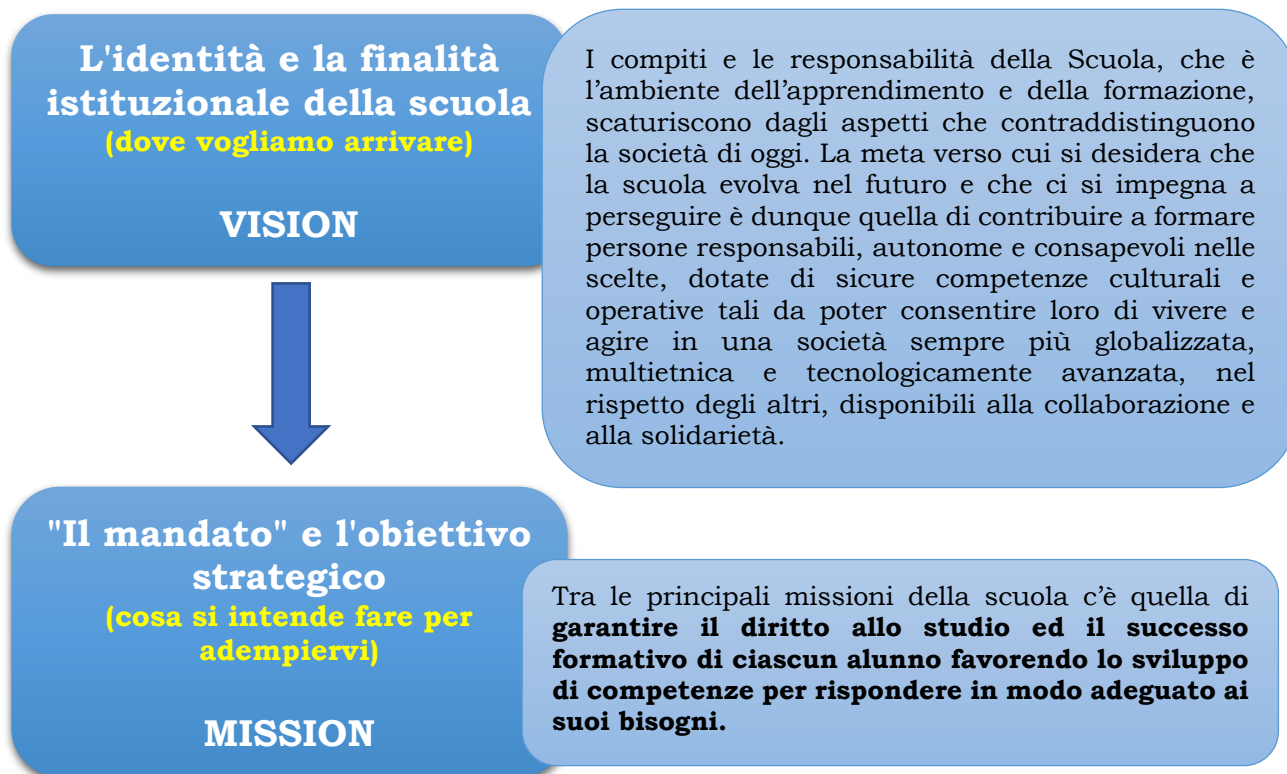
MISSION E VISION

Il successo formativo viene inteso come realizzazione, trasformazione delle capacità personali di ognuno in abilità e competenze, nell'ottica di sapere, saper fare, saper vivere

insieme, saper essere (J. Delors “Nell’educazione un tesoro”).

Il nostro Istituto aggiunge a ciò anche “saper divenire” che verrà ricercato attraverso percorsi personalizzati, adeguati agli stili e ritmi di apprendimento, motivazioni e intelligenze di ognuno.

Dando voce a tutte le componenti che operano nella scuola, siamo pervenuti alla definizione di una Mission e di una Vision condivise.



Per perseguire tale finalità l'Istituto Comprensivo di Manoppello, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'Istruzione e dell'autonomia scolastica, si adopera affinché sia garantita un'efficiente ed efficace organizzazione del servizio scolastico e dell'offerta formativa allo scopo di sviluppare nell'alunno:

- La coscienza di sé in relazione al contesto territoriale (scolastico e non);
- L'autostima e l'autonomia;
- La cittadinanza attiva nel rispetto delle diversità individuali;
- La conoscenza delle radici storico-culturali del territorio, senza trascurare la dimensione interculturale.

In particolare:

La **Scuola dell'Infanzia** si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Partendo dal mondo esperienziale degli alunni, la **Scuola Primaria** promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze

e delle abilità, comprese quelle metodologiche di indagine, indispensabili alla comprensione intersoggettiva del mondo umano, naturale e artificiale, nel quale vive. Essa assicura, inoltre, le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a favorire lo sviluppo della persona nella sua interezza; concorre a promuovere i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.

Il ruolo della **Scuola Secondaria di I grado** è quello di:

- Promuovere il pieno sviluppo della persona aperta ai continui cambiamenti della società e alle nuove culture
- Fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità;
- Promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali e nei rapporti con l'ambiente;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo per far capire che i problemi possono essere affrontati e risolti con il contributo di tutti.

Il nostro Istituto, al fine di “garantire il successo scolastico” per tutti gli alunni ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso negli anni di:

- ✓ perseguire la “politica dell'inclusione” prestando particolare attenzione alla costruzione di piani didattici personalizzati con obiettivi, valutazioni e strumenti calibrati sulle esigenze di quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali-BES (alunni con certificazione di disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento-DSA, condizioni riconosciute dalla Legge 104/92 e 170/2010 o con altri BES)
- ✓ In riferimento ai Commi 1, 7 d) ed e) della legge 107/2015, tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto saranno realizzati progetti volti al potenziamento delle competenze sociali, civiche e comunicative per favorire la cittadinanza attiva
- ✓ promuovere Progetti rivolti ai genitori rispetto a tematiche sensibili con l'intervento anche di educatori professionali
- ✓ collaborare attivamente con gli Enti del territorio ed associazioni quali: Amministrazioni comunali e le Proloco, Associazioni culturali e sportive dei tre Comuni che fanno capo all'Istituto; l'Ente Parco Majella, Asl, Polizia postale, Carabinieri, Coni.
- ✓ svolgere, per gli alunni della scuola primaria e secondaria, corsi pomeridiani di recupero e di preparazione alle prove INVALSI.
- ✓ qualificare sempre di più l'offerta formativa della scuola attraverso l'introduzione di procedure di Certificazione linguistica. Attualmente vi sono corsi per la certificazione “Trinity” e Cambridge delle competenze per la lingua inglese e “Delf” per la lingua francese, i cui crediti formativi acquisiti sono riconosciuti anche in paesi dell'U.E.
- ✓ promuovere una didattica laboratoriale e di ricerca-azione
- ✓ promuovere il potenziamento delle competenze digitali attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale e l'uso critico dei social network e dei media
- ✓ promuovere il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema attraverso laboratori musicali e teatrali

- ✓ aderire a Progetti promossi da enti provinciali e regionali nonché dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR)
- ✓ istituire il tempo scuola ampliato, data la costante richiesta negli anni da parte delle famiglie. A Manoppello Scalo a partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato istituito il Tempo Pieno con settimana corta dalle ore 8.15 alle 16.15. Anche la Scuola Secondaria di 1° grado di Manoppello CU è organizzata con due rientri pomeridiani.
- ✓ Inoltre, il nostro Istituto propone a tutti gli alunni le seguenti attività:

- ❖ **Manifestazioni scolastiche**
- ❖ **Uscite sul territorio**
- ❖ **Escursioni e visite guidate**
- ❖ **Manifestazioni sportive**
- ❖ **Partecipazione a concorsi nazionali e locali**
- ❖ **Partecipazione a spettacoli ed eventi culturali**
- ❖ **Interventi di enti ed esperti esterni**
- ❖ **Giornate di “open day”**

ANALISI SOCIO-AMBIENTALE DEI COMUNI RICADENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO

La realtà scolastica che oggi si presenta come Istituto Comprensivo di Manoppello è nata nell'anno scolastico 2011-2012 a seguito della fusione tra l'Istituto Comprensivo di Manoppello e l'Istituto Comprensivo di Lettomanoppello; comprende scuole situate sul territorio di Manoppello che accoglie anche studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca e scuole situate nel territorio di Lettomanoppello.

I suddetti Comuni appartengono all'Ambito sociale Maiella e Morrone” dell'Azienda Maiella e Morrone s.r.l. e si trovano all'interno del Parco Nazionale della Maiella.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO IN CUI OPERA L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO

▪ Popolazione Scolastica

L'Istituto si attesta su un livello socio-economico medio-basso. Tra le famiglie però, nell'ultimo periodo, si va delineando un incremento del tasso di disoccupazione dovuto all'attuale crisi economica, con una percentuale di famiglie svantaggiate compresa tra 0-1,2%. I tassi di disoccupazione del territorio su cui opera la scuola si attestano complessivamente sui livelli provinciali, regionali e nazionali forniti dall'ISTAT. Sul territorio sono presenti associazioni varie che offrono attività di supporto alla formazione. Nell'Istituto sono presenti circa 90 alunni con Bisogni Educativi Speciali (di cui circa 30 alunni con PEI). La distribuzione della popolazione scolastica è fortemente differenziata nei numeri tra il polo scolastico di Manoppello che ospita la sede centrale e le sedi di Manoppello Scalo e di Lettomanoppello. Nell'Istituto sono presenti circa 30

alunni di cittadinanza non italiana. La percentuale di alunni stranieri (extracomunitari e non) è di circa il 9% con un decremento nell'ultimo anno. Particolare attenzione viene posta sugli aspetti formativi relativi all'integrazione degli alunni stranieri (integrazione, conoscenza della lingua italiana, ecc.)

▪ **Territorio e Capitale sociale**

In alcuni plessi scolastici i genitori partecipano volentieri a raccolte di fondi a favore della scuola (mostre didattiche, mercatini, manifestazioni, fornitura di materiale didattico in generale, donazioni a favore di Associazioni, Enti di ricerca). Sul territorio sono presenti associazioni varie che offrono attività di supporto alla formazione. L'Ente locale di Lettomanoppello collabora con la scuola attraverso un Bilancio Partecipato, progetti didattici ed esperti esterni. L'Ente locale di Manoppello data la complessità del territorio, riesce a soddisfare solo in parte alle richieste della scuola. Inoltre nell'Istituto si realizzano attività di carattere interculturale con apporti da parte dei nuovi alunni. Tuttavia si riscontra una scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili.

▪ **Risorse Economiche e Materiali**

E' in corso un graduale processo di adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza. Le sedi sono raggiungibili dal servizio di trasporto degli alunni garantito dagli enti locali. Nella scuola Primaria e nella scuola secondaria sono presenti complessivamente cinque aule di informatica e due laboratori mobili digitali per i plessi di scuola secondaria. La scuola utilizza il registro elettronico ed è dotata di wifi.

Le risorse economiche allocate nel programma annuale sono:

Per il funzionamento didattico-amministrativo

- fondi per il pagamento dell'impresa di pulizia
- contributi dei genitori
- contributi enti locali

I primi due finanziamenti sono del MIUR. In tutte le sedi sono presenti biblioteche di piccole o medie dimensioni, spazi alternativi per l'apprendimento. Sono inoltre presenti tre palestre

Gli Enti Locali vengono costantemente informati della necessità di interventi per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici, tuttavia tali interventi non sempre risultano tempestivi.

Le certificazioni attualmente rilasciate e il superamento delle barriere architettoniche sono parzialmente adeguati.

La scuola primaria e secondaria di 1^a grado sono dotate di LIM, il numero delle aule fornite di lavagne multimediali è da implementare; da sostituire e/o implementare alcuni PC.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



I.C. MANOPPELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC81700N
Indirizzo	Via S. Vittoria, 11 – 65024 MANOPPELLO
Telefono	085859134
Fax	085859134
Email	PEIC81700N@istruzione.it
Pec	peic81700n@pec.istruzione.it

ORARI RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Fabrizia Gabriella Di Berardino

**riceve su appuntamento
previo contatto telefonico al n° 085/859134**

ORARI APERTURA DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

MATTINA	dal martedì al sabato	dalle ore 10:30 alle ore 12:00
POMERIGGIO	lunedì e giovedì	dalle ore 15:30 alle ore 16:30.

SCUOLE STATALI

Scuola dell'Infanzia - Plessi di:

- ✚ Manoppello C.U. *
- ✚ Ripacorbaria
- ✚ Lettomanoppello



Scuola Primaria - Plessi di:

- ✚ Manoppello C.U. *
- ✚ Manoppello Scalo
- ✚ Lettomanoppello



Scuola Secondaria di I grado - Plessi di:

- ✚ Manoppello C.U. *
- ✚ Manoppello Scalo
- ✚ Lettomanoppello

*accoglie anche gli alunni del Comune di Serramonacesca



SCUOLE PARITARIE

- ✚ Scuola Materna 'Dino Zambra' di Manoppello Scalo

RIEPILOGO DATI ALUNNI a.s. 2019-20

Scuola dell'infanzia

Scuola	Sez.A	Sez.B	Sez.C	Sez.D	Sez.E
MANOPPELLO C.U.	16	18	16		
RIPACORBARIA	17	17	21	25	21
LETTOMANOPPELLO	24	24			

Scuola Primaria

Manoppello C.U.

Sezione	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
A	11	14	7	13	13

Manoppello Scalo

Sezione	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
A	22	19	26	14	18
B	23	19	21	12	28
C		13		19	

Lettomanoppello

Sezione	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
A	22	12	18	21	22
B		15			

Scuola secondaria di 1° grado

Manoppello C.U.

Sezione	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
A	10	12	16

Manoppello Scalo

Sezione	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
B		18	
C	22	21	18
D	22	20	16

Lettomanoppello

Sezione	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
E	26	17	17
F		15	

Totale Alunni

	Plesso	Totale alunni
Scuola dell'Infanzia	Manoppello C.U.	50
	Ripacorbaria	101
	Lettomanoppello	48
Scuola Primaria	Manoppello C.U.	58
	Manoppello Scalo	234
	Lettomanoppello	110
Scuola Secondaria di I grado	Manoppello C.U.	38
	Manoppello Scalo	137
	Lettomanoppello	75
	Totale alunni IC Manoppello	851

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

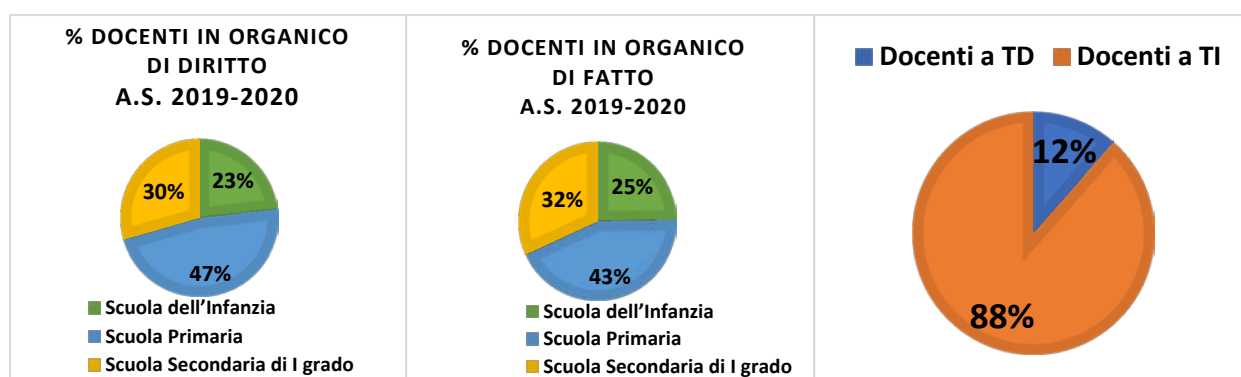
Laboratori	• Con collegamento ad Internet • Informatica • Scienze	3 3 1
Biblioteche	• Classica	4
Aule	• Aule con LIM	6
Strutture sportive	• Palestra	3
Servizi	• Mensa • Scuolabus • Servizio trasporto alunni disabili	3
Attrezzature multimediali	• PC e Tablet presenti nei Laboratori • LIM e Smart TV (dotatazioni multimediali presenti nei laboratori)	54 7

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Personale docente

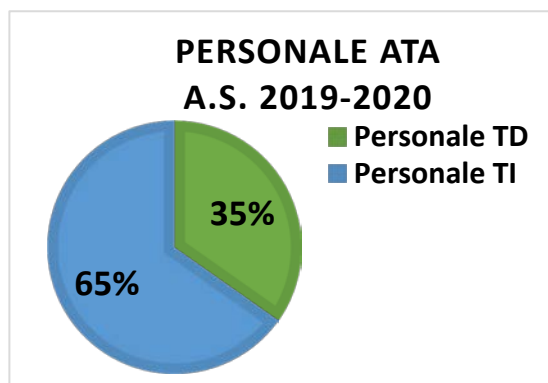
	N° docenti in organico di diritto	N° docenti con contratto a TD	N° docenti in organico di Fatto	N° docenti con contratto a TD
Scuola dell'Infanzia	22	1	28	6
Scuola Primaria	45	6	49	4
Scuola Secondaria di I grado	28	4	36	3
Totale docenti	95	11	113	13

Distribuzione dei docenti in organico e per tipologia di contratto



Distribuzione del Personale ATA in organico e per tipologia di contratto

	Personale ATA in organico di diritto	Personale ATA con contratto a TD	Personale ATA in organico di Fatto	Personale ATA con contratto a TD
DSGA	1	1	1	
Assistenti Amministrativi	4	2	5	1
Collaboratori Scolastici	15	2	17	2
Totale docenti	20	5	23	3



2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

FINALITA'

L'Europa, da circa un quindicennio, ha concentrato l'attenzione sui sistemi di Istruzione e nel 2000 a Lisbona, ha stabilito una finalità cui tutti i paesi dell'Unione dovevano concorrere: **divenire, nel 2010, l'economia della conoscenza più competitiva al mondo, recuperare in quantità e qualità posti di lavoro, favorire la coesione sociale.** Per raggiungere quello che, per i motivi sopraelencati, non può essere considerato un traguardo irrealistico, sono stati stabiliti tanti obiettivi, tra questi il **successo formativo e la possibilità di apprendere per tutta la vita (lifelong learning).**

Nonostante gli sforzi comuni, questi obiettivi sono stati raggiunti solo in parte e la dura crisi economica ha reso queste sfide ancora più pressanti. Per emergere dalla crisi e preparare l'Europa al prossimo decennio la commissione europea ha proposto la **“Strategia 2020”**.

La Strategia Europa 2020 succede a quella approvata a Lisbona, condividendone alcuni aspetti, e propone un progetto per l'economia sociale di mercato europea nel prossimo decennio, sulla base di tre obiettivi prioritari strettamente interconnessi che si rafforzano a vicenda:

- Crescita intelligente, attraverso lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- Crescita sostenibile, attraverso la promozione di un'economia a basse emissioni inquinanti, efficiente sotto il profilo dell'impiego delle risorse e competitiva;
- Crescita inclusiva, attraverso la promozione di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

I progressi verso la realizzazione di questi obiettivi saranno valutati sulla base di cinque traguardi principali tradotti in obiettivi nazionali tra cui “il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve avere una laurea o un diploma”.

La progettualità di questo Istituto tende proprio a dare una risposta positiva a quelli che sono i bisogni dell'utenza, ma anche alle indicazioni politiche nazionali ed europee e ai criteri fondamentali stabiliti dalle **Indicazioni nazionali per il curricolo (2012)** e dalle **Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

“Le competenze (secondo le Raccomandazioni Europee – 18 maggio 2018) sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti in cui:

- ❖ La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- ❖ Per abilità si intende sapere ad essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

- ❖ Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



OBIETTIVI DI PROCESSO, PRIORITA' E TRAGUARDI

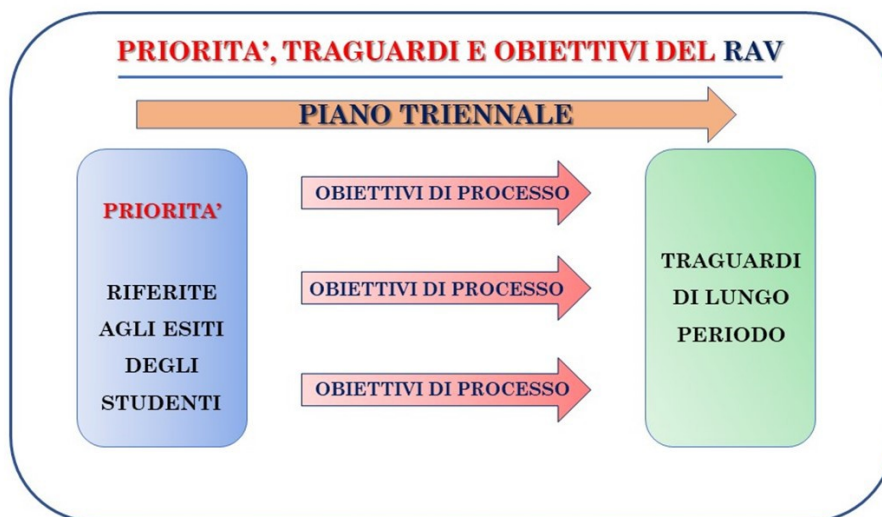
Il presente piano parte dalla risultante dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Per la redazione del presente Piano dell'Offerta Formativa, si prendono come punto di

partenza gli elementi conclusivi del RAV e l'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico (di seguito riportato) ovvero:

- Priorità, traguardi di lungo periodo
- Obiettivi di breve periodo.



La scuola ha, pertanto, individuato i seguenti obiettivi di processo e Priorità e Traguardi:

PRIORITÀ E TRAGUARDI

1) Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati si collocano nel livello soltanto sufficiente.

Traguardi

Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base.

OBIETTIVI DI PROCESSO legati alle priorità e traguardi “Risultati Scolastici”:

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento del traguardo sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione:

- Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di valutazione) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche

2. Ambiente di apprendimento:

- Impostare la didattica per problemi attraverso compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, percorsi di realtà, ecc.)
- Contestualizzare l'esperienza in tutte le discipline integrando i saperi per metterli a servizio della soluzione di problemi.
- Implementare tempi e spazi per la fruizione delle attività laboratoriali.

3. Inclusione e differenziazione:

- Potenziare le metodologie che mettano tutti gli alunni nella condizione di essere protagonisti attivi dell'apprendimento.

4. Continuità e orientamento:

- Promuovere incontri di continuità educativa e di raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.
- Costruire "Progetti ponte", individuando strategie comuni che sviluppino competenze disciplinari e trasversali.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte.
- Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curriculum.

2) Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze-chiave Europee e di cittadinanza attiva

Traguardi

Aumentare del 10% la quota degli alunni che in gruppo partecipano attivamente, danno supporto agli altri e accettano di riceverlo.

OBIETTIVI DI PROCESSO legati alle priorità e traguardi “Competenze Chiave Europee”

1. Curricolo, progettazione e valutazione:

- Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di valutazione) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche

2. Ambiente di apprendimento:

- Incrementare nei contesti classe il lavoro di gruppo e il tutoraggio

3. Continuità e orientamento

- Costruire "Progetti ponte" che mirino allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, individuando strategie, protocolli di osservazione e rubriche di valutazione comuni.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte
- Elaborare percorsi di formazione di educazione alla cittadinanza a vantaggio degli alunni

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Organizzazione di "giornate di trasparenza" per migliorare la conoscenza delle pratiche organizzative e didattiche dell'utenza.
- Potenziare l'organizzazione di giornate di scuola aperta al territorio per tutti gli ordini di scuola.

Motivazioni della scelta

La scuola, attraverso: una progettualità finalizzata al raggiungimento delle competenze, l'ottimizzazione degli strumenti di rilevazione in uso, la costruzione di un ambiente di apprendimento favorevole, l'utilizzo di nuove strategie didattiche e metodologiche, la promozione di azioni corrette finalizzate a progettare o riprogettare percorsi formativi unitari può contribuire al raggiungimento della priorità espressa, ridurre la percentuale di alunni i cui risultati scolastici si collocano nel livello sufficiente (voto 6), migliorare il livello delle competenze chiave europee e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e di riflesso garantire a ciascun alunno il miglior successo formativo possibile.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ANNI SCOLASTICI
2019-2022

Oggetto: Atto d'indirizzo Del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento/Integrazione del Piano Triennale Dell'offerta Formativa Ex Art.1, Comma 14, Legge N.107/15.
Anni Scolastici 2019- 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 03.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente "Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'elaborazione del PTOF del triennio 2019- 22:

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del

Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

- 2) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare ai seguenti aspetti: risultati in Italiano e Matematica e varianza tra le classi;
- 3) utilizzo di nuovi strumenti di rilevazione delle esigenze formative degli alunni, partendo dalla scuola dell'Infanzia, per fare in modo che vengano individuate in maniera precoce le difficoltà socio – cognitive e vengano messe in campo strategie didattiche efficaci;
- 4) finalizzare il curriculum alla maturazione delle competenze dell'alunno da certificare attraverso una sistematica attività di osservazione, documentazione e valutazione;
- 5) aggiornamento del personale attraverso specifici percorsi di formazione finalizzati alla valorizzazione e alla promozione della crescita professionale;
- 6) Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015.
 - commi 1-4 - innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse attraverso un'organizzazione del servizio scolastico orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza; - rispetto e valorizzazione dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica; - realizzazione di una scuola aperta e in sinergia con il territorio, strutturata quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, per garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo degli studenti.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- commi 5-7-14 - potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE; - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - potenziamento nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione di immagini e suoni; - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di alunni con BES, prevenzione e contrasto di ogni tipo di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale (Agenda ONU 2020/2030 per lo Sviluppo Sostenibile contiene gli obiettivi che completano e potenziano il percorso di cittadinanza attiva).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà continuare nella implementazione delle dotazioni già esistenti anche con l'adesione ai Piani PON 2014/20 e ai Progetti del PNSD.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il

triennio di riferimento è così definito: - per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità; - nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono confermate le figure del coordinatore di plesso, del coordinatore di classe e di dipartimento; - Staff del Dirigente con i coordinatori di plesso e i collaboratori del DS per uno dei quali si procede con l'esonero parziale dall'insegnamento.

- commi 10 e 12. -Sono previsti appositi corsi di formazione rivolti agli studenti, al personale docente e ATA per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e antincendio, nei limiti delle risorse disponibili.
- comma 20. -Potranno essere utilizzati, nell'ambito delle risorse dell'organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria, in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati anche in altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.
- commi 28-29 e 31-32. -Si dovranno prevedere, nell'ottica della continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola, progetti volti a valorizzare i ritmi e gli stili di apprendimento degli studenti per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire la dispersione scolastica e agevolare il raggiungimento del successo formativo per ciascun alunno.
- commi 56- 58 e comma 124. -Attivazione di corsi di formazione per docenti relativi alle seguenti aree: a) competenze disciplinari specifiche e trasversali b) competenze psico-pedagogiche c) competenze metodologiche d) competenze digitali (PNSD) e) competenze motorie, espressivo - musicali f) competenze su aspetti normativi

7) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano

8) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare riferimento alle aree disciplinari di intervento. Si terrà però conto del fatto che, l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti dei plessi l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, le competenze cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno sia quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, sia qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) dovrà essere predisposto dalle Funzioni Strumentali, supportate dal NIV, entro il mese di ottobre, per essere portato all'esame del Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla Legge 107/2015.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento per l'a.s. 2019-2020, è stato sviluppato su tre macroprogetti all'interno dei quali saranno svolte le azioni di monitoraggio.

I tre macroprogetti sono:

- **MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI**
- **CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA E ORIENTAMENTO IN USCITA**
- **MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE IN UNA DIMENSIONE INCLUSIVA**

MACROPROGETTO 1

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI E DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL MACROPROGETTO:

- **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Priorità collegate all'obiettivo:

1. miglioramento degli esiti scolastici
2. riduzione della varianza tra le classi e i plessi
3. Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

ATTIVITÀ 1 PREVISTA NEL MACROPROGETTO:

PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO, PROPOSTI SIA IN ORARIO CURRICOLARE CHE EXTRACURRICOLARE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti
Responsabili: Collaboratori del DS, Docenti di italiano, lingue e matematica della scuola primaria e secondaria		

Risultati Attesi

- ❖ Miglioramento della performance degli alunni che si collocano nella fascia del voto 6 con il risultante aumento della valutazione (voto > di 6)
- ❖ Diminuzione della varianza tra le classi e tra i diversi plessi

ATTIVITÀ 2 PREVISTA NEL MACROPROGETTO:

PROGETTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE STRANIERE (INIZIALI, IN ITINERE E FINALI) PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti
Responsabili: docenti di italiano, matematica e lingue straniere. Dipartimenti disciplinari. Coordinamento didattico. FS Area 6		

Risultati Attesi

- ❖ Miglioramento della performance in italiano, matematica e lingue straniere, degli alunni che si collocano nella fascia del voto 6 nelle prove per classi parallele, con il risultante aumento della valutazione (voto > di 6)
- ❖ Diminuzione della varianza tra le classi e tra i diversi plessi

ATTIVITÀ 3 PREVISTA NEL MACROPROGETTO:**PROGETTI EXTRACURRICOLARI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile: Docenti di italiano, matematica e inglese. FS Area 4		

Risultati Attesi

- ❖ Miglioramento della performance in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.
- ❖ Riduzione della percentuale di studenti ai livelli 1 e 2 in matematica, italiano e lingua inglese.

Gli alunni acquisiscono competenze, in linea con le Raccomandazioni de CE di 05/2018, e le reimpiegano nelle prove standardizzate nazionali.

Impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulle performance della scuola.

Il Progetto di miglioramento mira da una parte a ridurre la percentuale di alunni che si collocano nel livello della sufficienza e della varianza tra le classi parallele dall'altra ad aumentare il numero di alunni che si collocano nei livelli più elevati e a valorizzare le eccellenze, offrendo opportunità e stimoli diversificati, sia alle eccellenze sia a chi è in difficoltà, al fine di favorire il raggiungimento di una maggiore equità nei risultati

MACROPROGETTO 2**MIGLIORAMENTO DELLA CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA***OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL MACROPROGETTO:***- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Priorità collegate all'obiettivo:

- Applicare criteri di formazione delle classi che assicurino equi-eterogeneità
- utilizzare criteri condivisi nelle valutazioni e verificare la continuità tra gradi
- continuare l'elaborazione del curricolo verticale in un'ottica di miglioramento secondo le indicazioni Europee e i nuovi scenari sulle Indicazioni Nazionali

- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Priorità collegate all'obiettivo:

- Intensificare le attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, in relazione ai bisogni
- Consolidare e/o Migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva

- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Priorità collegate all'obiettivo:

- Implementare e migliorare l'area di intervento sul territorio della FS continuità ed orientamento
- Migliorare ed implementare iniziative mirate a favorire continuità, sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari.

Descrizione del Macroprogetto

- Ampliamento, da parte della F.S. Continuità e Orientamento e la commissione, delle attività e le proposte per gli alunni e le famiglie.
- Progettazione e realizzazione sistematica di azioni didattiche per le classi ponte
- Organizzazione di incontri di accoglienza e di open day
- Progettazione e realizzazione del Macro progetto Continuità nei tre ordini di scuola

ATTIVITÀ 1 PREVISTA NEL MACROPROGETTO:

APPLICAZIONE DEI CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI; UTILIZZO DI CRITERI CONDIVISI NELLE VALUTAZIONI; VERIFICA DELLA CONTINUITA' TRA GRADI; ELABORAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile: Collaboratori del DS, FS Area 2- Gruppo di supporto – Commissione Open Day- Commissione Formazione classi prime – FS Area 4 -Referenti Dipartimenti Disciplinari - Docenti classi ponte		

Risultati Attesi

- ❖ Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi – plessi e gradi di Istituto
- ❖ Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado, fino ad orientarlo nelle scelte future
- ❖ Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio

ATTIVITÀ 2 PREVISTA NEL MACROPROGETTO:

IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL' AREA DI INTERVENTO SUL TERRITORIO DELLA FS CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO; MIGLIORAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DI INIZIATIVE MIRATE A FAVORIRE CONTINUITÀ, SIA NEI MOMENTI DI PASSAGGIO CHE NEGLI ASPETTI CURRICOLARI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile: Collaboratori del DS, FS Area 2- Gruppo di supporto – Commissione Open Day- Commissione Formazione classi prime – FS Area 4 -Referenti Dipartimenti Disciplinari – Docenti classi ponte		

Risultati Attesi

- ❖ Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi – plessi e gradi di Istituto
- ❖ Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado, fino ad orientarlo nelle scelte future
- ❖ Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio

ATTIVITÀ 3 PREVISTA NEL MACROPROGETTO:

MIGLIORAMENTO DELLA CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni Consulenti esterni
Responsabile: Collaboratori del DS, FS Area 2- Gruppo di supporto – Commissione Open Day- Commissione Formazione classi prime – FS Area 4 -Referenti Dipartimenti Disciplinari – Docenti classi ponte		

Risultati Attesi

- ❖ Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi – plessi e gradi di Istituto
- ❖ Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola dalla Scuola

dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado, fino ad orientarlo nelle scelte future

- ❖ Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio

MACROPROGETTO 3

MIGLIORAMENTO DELLE STRATEGIE INCLUSIVE NEI DIVERSI ORDINI SCUOLA

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL MACROPROGETTO:

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Priorità collegate all'obiettivo:

- promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità
- valutare gli alunni sulla base di percorso individualizzati e personalizzati

- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Priorità collegate all'obiettivo:

- educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione;
- creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, associazioni presenti sul territorio, centri di riabilitazione ecc...);
- Predisporre la documentazione per programmare i vari percorsi didattici (PDP, PEI)
- accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso;
- supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria.

- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Priorità collegate all'obiettivo:

- Azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuole basata sulla condivisione dei processi, dei percorsi e dei prodotti.

- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Priorità collegate all'obiettivo:

- permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi in rete.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

- il riconoscimento del valore educativo e di apprendimento delle attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva dell'alunno
- Il dialogo con le famiglie e una efficace collaborazione con il servizio sanitario e con le varie associazioni presenti nel territorio
- Momenti di progettazione condivisa fra i docenti per l'attuazione del percorso educativo partecipato
- Attivazione di forme organiche di orientamento che mirino alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di compiere scelte, di lavorare in Gruppo
- Azioni di Formazione per tutti i docenti volte non solo all'informazione generale sugli specifici disturbi ma soprattutto finalizzate a fornire strumenti operative concreti per una didattica efficace
- Azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuole
- Mezzi di strumenti alternative e l'utilizzo di strumenti compensative e di tecnologie informatiche
- Opportune prove di verifiche e riservare tempi diversi da quelli ordinari in tutto il percorso scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL MACROPROGETTO:

PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabili: FS Area 1-3-5, Gruppo di supporto FS Area 5, docenti di sostegno, coordinatore o insegnanti di classe/sezione		

Risultati Attesi

- ❖ Forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico
- ❖ Intensificare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello, elettivi e su compito, in relazione ai bisogni
- ❖ Dialogo con le famiglie e collaborazione con il servizio sanitario
- ❖ Clima di accoglienza e attenzione alle relazioni
- ❖ Adozione di strategie didattiche (forme tutoraggio, cooperative learning, didattica laboratoriale...
- ❖ Effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuole per il superamento delle difficoltà relative al passaggio tra i vari ordini di scuole
- ❖ Valutazione coerente con gli interventi pedagogici-didattici attivati nel corso scolastico e previsti nel PDP o PEI, in attesa dell'entrata in vigore del DL 66/2017

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV è direttamente connessa alle scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione, la didattica per competenze e l'organizzazione unitaria del curriculum.

Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili ai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012, Nuovi scenari e alle competenze di cittadinanza declinate secondo le Raccomandazioni Europee del 18 maggio 2018.

L'elaborazione di un curriculum verticale che coinvolge i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) consente di sviluppare un progetto di continuità, rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola che, attraverso l'elaborazione di Unità didattiche di apprendimento (UDA) e di un nucleo tematico unitario, si concretizza con la progettazione di compiti di realtà e delle relative rubriche messe a disposizione della comunità professionale.

La progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto di esperienze, la documentazione delle buone pratiche progettuali (educative, didattiche, organizzative e valutative), che la scuola ha svolto attraverso esperienze significative nelle attività di ricerca/azione condotte singolarmente e in rete, trasforma la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento.

La consapevolezza che, non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente, ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (fondi MIUR- PNSD-PON) per la realizzazione di spazi innovativi in grado di proporre una varietà di configurazioni per l'apprendimento coniugando la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale.

L'aula quindi si trasforma in laboratorio fornito degli strumenti necessari per creare ambienti per la didattica digitale integrata in un'ottica inclusiva. L'istituto pone la necessaria attenzione allo sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità, l'educazione civica digitale dei discenti attraverso la condivisione di pratiche e regole per conoscere le opportunità e i pericoli connessi all'uso delle ITC.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

In relazione a quanto emerso dal RAV, si evidenzia la necessità di una formazione dei docenti centrata sulle competenze e soprattutto mirata ad elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e il successo formativo.

Pertanto il piano di formazione docenti dell'Istituto si propone di promuovere la conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove Tecnologie, e, idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ORDINE SCUOLA	PLESSI	QUADRO ORARIO	ORARI
INFANZIA	TUTTI	40 ore settimanali	8.00-16.00
PRIMARIA	MANOPPELLO CU	27 ore settimanali	8:00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8:00-13:00 (venerdì)
	MANOPPELLO SCALO Classi a tempo ordinario	27 ore settimanali	8:00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8:00-13:00 (venerdì)
	MANOPPELLO SCALO Classi a tempo pieno	40 ore settimanali	8:00-16:00 (dal lunedì al venerdì)
	LETTOMANOPPELLO	27 ore settimanali	8:00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8:00-13:00 (venerdì)
	MANOPPELLO CU TEMPO PROLUNGATO	36 ore settimanali	8:15-14:15 (martedì, mercoledì e venerdì) 8:15-17:15 (lunedì e giovedì)
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	MANOPPELLO SCALO TEMPO ORDINARIO	30 ore settimanali	8:15-14:15 (dal lunedì al venerdì)
	LETTOMANOPPELLO TEMPO ORDINARIO	30 ore settimanali	8:20-14:20 (dal lunedì al venerdì)

TEMPO ORDINARIO	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	QUADRO ORARIO ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	QUADRO ORARIO ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

3.2 CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto, elaborato dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali", contiene i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze in riferimento ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e alle discipline di studio della Scuola del Primo Ciclo.

La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano la ricerca e l'innovazione educativo-didattica, con particolare attenzione alla continuità del percorso formativo dai 3 ai 14 anni e alla valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR 275/99).

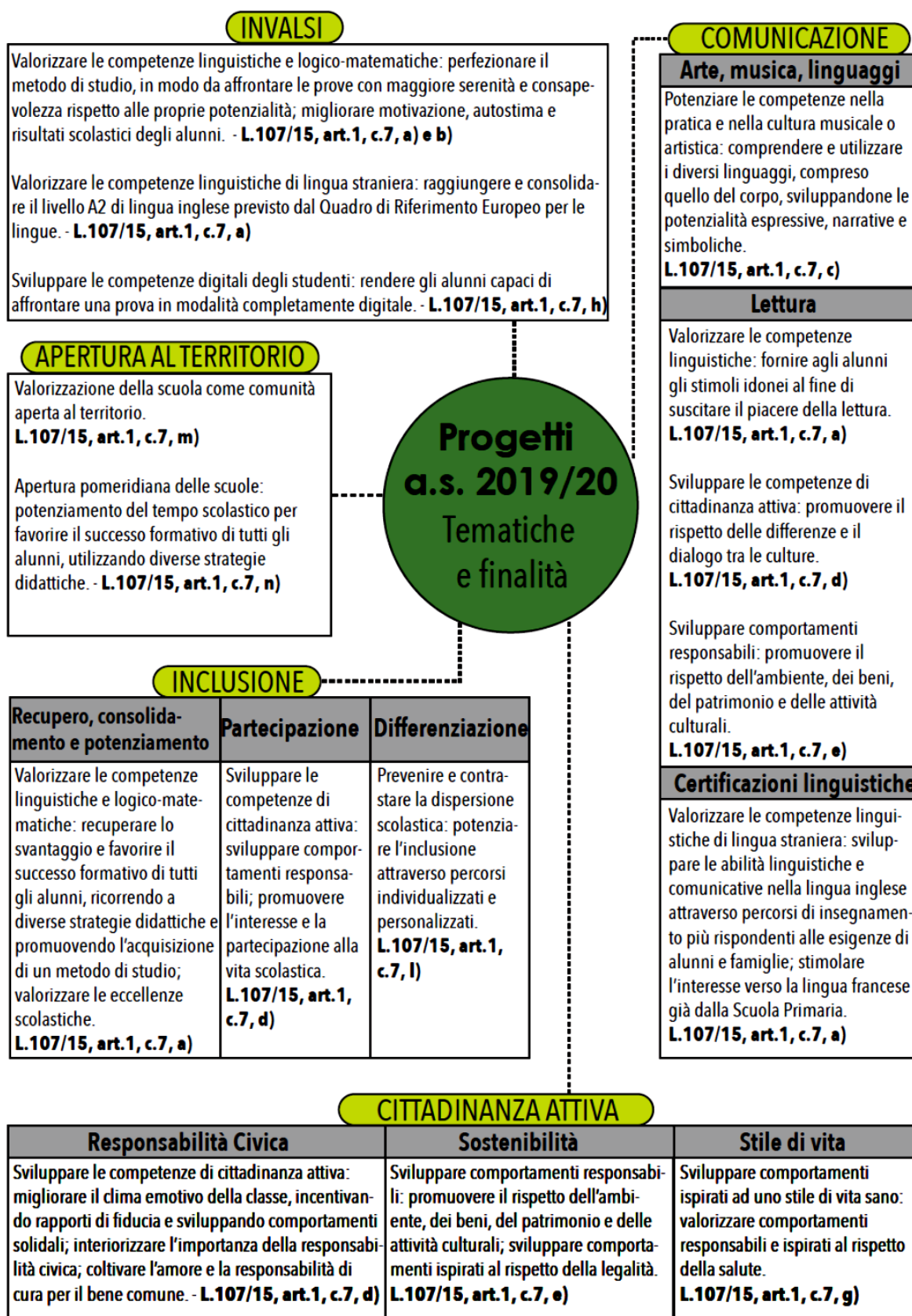
I livelli essenziali stabiliti per la scuola primaria e secondaria di I grado sono collegati ai traguardi di sviluppo delle competenze (Indicazioni per il curricolo) e agli standard attesi a livello di Istituto.

In linea con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico dell'a.s. 2019/22, con i risultati diffusi nell'area UE ed OCSE, per "standard" si intendono i traguardi che ogni scuola, nello specifico della propria situazione e con la consapevolezza degli obiettivi fissati a livello nazionale ed europeo, fissa ragionevolmente.

ALLEGATO 1: CURRICOLO VERTICALE IC MANOPPELLO

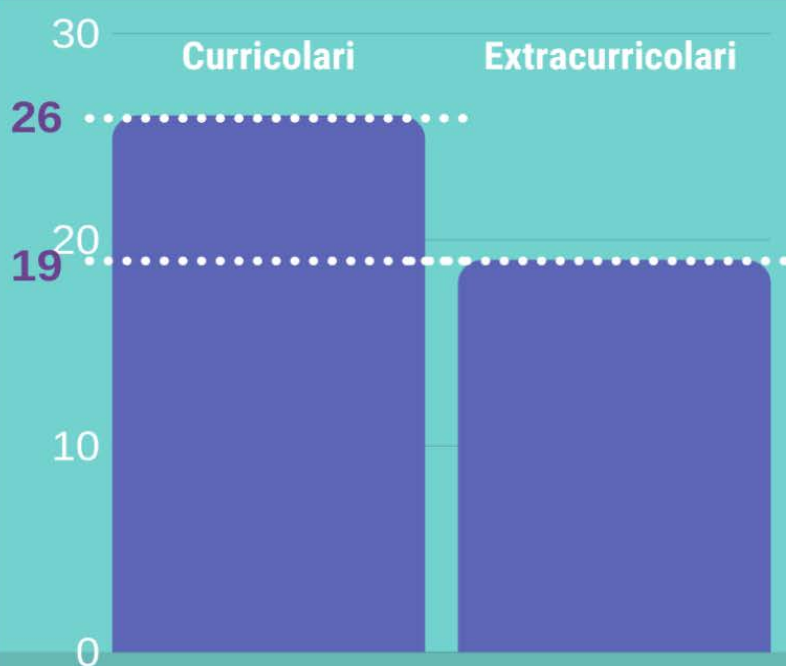
3.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

TEMATICHE PROGETTI A.S. 2019-2020



PROGETTI

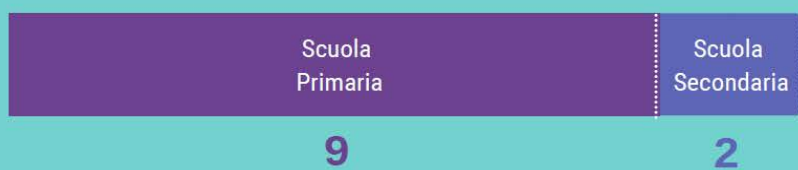
A.S. 2019/2020



Finanziamento dei progetti



PROGETTI CON ORGANICO DI POTENZIAMENTO



3.4 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola L'attività intende promuovere il miglioramento dei servizi di connettività di base nelle numerose sedi dell'Istituto Comprensivo di Manoppello, per le quali gli enti locali di riferimento garantiscono la copertura del costo del canone di connettività. Pertanto, in relazione alla situazione degli impianti di rete Wi-Fi nelle varie sedi, l'azione#3 è rivolta a: - ampliare la copertura del segnale all'interno dei singoli plessi; - migliorare la qualità del segnale; - aggiornare i dispositivi per la connessione. Gli interventi intendono migliorare la copertura della connettività che è, ad oggi, solo parzialmente sufficiente a soddisfare i fabbisogni didattici ed amministrativi della scuola
SPAZIE AMBIENTI PER L'APPRENDIME NTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata L'Istituto Comprensivo di Manoppello circa due anni fa ha dotato due sedi di laboratori mobili digitali in grado di trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale che diventa uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni metodologiche, alternative alla tradizionale lezione frontale che favorisce la condivisione e la collaborazione del gruppo. Ciò da un lato porta l'aula tradizionale a diventare davvero multimediale e tecnologica, facilitando l'interazione tra gli alunni e tra docenti ed insegnanti, dall'altro rende possibile realizzare laboratori "tematici" che si possano muovere all'interno degli ambienti della scuola, fornendo strumenti utili per creare, da zero, un vero laboratorio scientifico, robotico, informatico, umanistico, o creativo col supporto del digitale. Non solo: questi strumenti rendono possibile applicare una didattica basata sulla vera sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), ovviamente da adattarsi alle necessità della programmazione didattica aumentandone la valenza formativa. Inoltre, grazie ai fondi FSC per l'Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche /ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di I grado" si provvederà a fornire ogni plesso di Monitor Interattivi mobili così da rendere possibile una didattica attenta all'educazione digitale e che mira allo sviluppo delle competenze di base in termini di alfabetizzazione informatica. Inoltre, la versatilità della tecnologia sia intermini di strumenti sia di risorse favorisce l'inclusione dei diversi stili di apprendimento e dei diversi bisogni educativi. Le finalità derivanti da tale dotazione tecnologica sono: - coinvolgere tutti gli studenti, motivandoli alla ricerca e allo studio e sviluppando in loro competenze chiave - promuovere l'apprendimento autonomo e lo sviluppo di una cultura di partecipazione stimolando la motivazione e l'interazione tra gli studenti - permettere ricadute positive sui processi di insegnamento-apprendimento attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento autentico, efficace sereno e produttivo, idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli

alunni attraverso modalità organizzative flessibili (anche a livello di tempo scuola) - l'utilizzo delle TIC e di metodologie didattiche inclusive.

-Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di “classe digitale leggera”, perché ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Il delicato passaggio verso il BYOD necessita di formazione specifica per docenti ed alunni e la condivisione di regole di comportamento. L'Istituto Comprensivo di Manoppello a partire dall'anno scolastico 2016-2017 ha condiviso le Norme di comportamento per l'utilizzo dell'aula d'informatica, per l'utilizzo dei sussidi didattici e l'uso dei cellulari a scuola riportate nel Regolamento d'Istituto, che dall'anno scolastico 2017-18 è stato revisionato, ampliato ed integrato con Norme di comportamento per l'utilizzo dei sussidi digitali (anche in modalità BYOD) e della piattaforma Gsuite for Education.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo di Manoppello, all'interno del progetto Generazioni Connesse, S.I.C. (Safer Internet Center), promosso dal MIUR, in collaborazione con la Comunità Europea, ha elaborato una propria E-policy, documento nel quale si delineano e si condividono i corretti comportamenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni sia in ambito scolastico che extrascolastico.

In merito alla formazione e grazie all'erogazione di fondi europei, saranno attivati corsi per lo sviluppo delle Competenze digitali dei docenti con particolare attenzione alle tecnologie che favoriscono la didattica inclusiva e di Educazione alla cittadinanza digitale per docenti ed alunni.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di identificarsi come promotore di educazione civica digitale favorendo lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni e in tutto il personale scolastico nonché di sensibilizzarli ad un uso consapevole delle risorse del web in una società sempre più mediatizzata.

• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'Istituto Comprensivo di Manoppello, rispondendo a bandi specifici per accedere a finanziamenti, ha l'obiettivo di dotare tutti i plessi di nuovi spazi per l'apprendimento con caratteristiche strutturali e funzionali flessibili, modulari, configurabili in base all'attività proposta. Ambienti didattici così pensati hanno l'ambizione di raccogliere ed accogliere la sfida di offrire una didattica in grado di rispondere alla rapidità di cambiamento della società in continua evoluzione anche facendo leva sulle opportunità offerte dalle ICT. Gli ambienti di apprendimento saranno strutturati in modo da favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione. Ogni spazio

	sarà strutturato in modo da garantire equilibrio tra le condizioni di connessione e le condizioni di concentrazione, anche attraverso nicchie e angoli che permettano di svolgere attività individuali e di gruppo. Il pensiero didattico alla base di questo ambiente di apprendimento è quello di imparare facendo: per gli alunni è a volte necessario un approccio di tipo “hands-on”, per toccare con mano argomenti e concetti, calando la didattica nella vita reale e nella risoluzione di problemi pratici. Questo permetterà di mantenere viva la motivazione e la curiosità dei discenti. La strutturazione dello spazio, inoltre, è pensata per facilitare il cooperative learning e la collaborazione: l’arredo flessibile riflette l’idea di elasticità che ci si propone di trasmettere anche nelle menti degli studenti, sperimentando, quando necessaria, l’esperienza della mediazione e attivando processi di debate, per argomentare le proprie scelte lavorative. Offrire spazi rinnovati favorisce il coinvolgimento e il “learning by doing”, la cooperazione e il benessere a scuola, condizioni indispensabili per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo delineato nel PTOF, rendendo tangibili concetti ed esperienze per legare la teoria alla pratica. Ogni classe dovrà essere completata con tecnologie e software in cloud che permettano di interagire da e verso remoto con tutti gli applicativi/contenuti presenti in classe. Il sistema di tecnologie e software in cloud può, inoltre, attivare percorsi di Flipped Classroom, poiché gli alunni potrebbero lavorare sui materiali a casa e poi utilizzare gli strumenti presenti nell’ambiente per realizzare artefatti, prodotti digitali, presentazioni ad effetto. Una didattica realizzata in ambienti “da vivere” anche oltre l’orario di lezione avrà un impatto positivo sia sulla creatività e capacità di problem solving degli studenti, sia sulla motivazione dei docenti.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un processo strategico per il funzionamento della scuola digitale. Il PNSD individua diverse aree di intervento per le scuole tra cui l’azione #12 registro elettronico quale strumento di raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica. Il registro elettronico è stato introdotto obbligatoriamente per tutte le scuole con Dl 95/2012 l’Istituto Comprensivo di Manoppello, ottemperando all’obbligo di legge, si è dotato di questo strumento sin dall’ inizio. A partire dall’anno scolastico 2017/2018, l’Istituto ha adottato il registro elettronico Axios Tutti i docenti delle nostre scuole del I ciclo di istruzione sono in possesso delle credenziali per l’accesso al registro elettronico; esso viene utilizzato quale documento ufficiale di registrazione delle attività didattiche svolte e del rendimento scolastico degli allievi, ma anche quale strumento di progettazione, gestione delle attività didattiche in senso lato, condivisione dei materiali didattici tra docenti e con gli alunni. Il registro è aperto alle famiglie degli alunni della scuola secondaria di I grado e, nel corso dell’anno scolastico 2019-2020, sarà aperto anche alle famiglie degli alunni della scuola primaria[c1][c2]. Esso costituisce uno strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita

	scolastica dei propri figli. L'istituto ha redatto ed approvato il regolamento del registro elettronico, che si applica ad ogni docente di scuola secondaria di I grado e di scuola primaria in servizio presso l'istituto, a tempo indeterminato e a tempo determinato; ai genitori degli alunni; al personale di segreteria. Al fine di favorire la piena acquisizione delle conoscenze relative al software applicativo Axios, dall' a.s. 2017/18 sono stati avviati corsi di formazione sull'utilizzo del registro elettronico. La funzione strumentale di "Coordinamento nuove tecnologie a sostegno della didattica" e Animatore Digitale dell'istituto, curano ogni forma di supporto e progettazione per l'utilizzo del registro elettronico, rispondendo alle specifiche richieste dei singoli educatori, assicurando così, per l'intero anno scolastico, assistenza e supporto a tutto il personale.
COMPETENZE CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti L'Istituto Comprensivo di Manoppello, nell'ottica di una efficace didattica per competenze, ha sviluppato strumenti di progettazione, valutazione e monitoraggio comuni a tutti gli ordini di scuola. Ogni consiglio di classe elabora strumenti per la valutazione e il monitoraggio comuni a tutti gli ordini di scuola. Ogni consiglio di classe elabora un nucleo tematico unitario su un tema scelto e condiviso a livello collegiale per ogni ordine di scuola con l'obiettivo di promuovere unitariamente le competenze trasversali. All'interno del percorso pluridisciplinare, ogni disciplina individua le conoscenze, le abilità e ricerca i processi cognitivi fondanti che la connotano. Nella elaborazione dei compiti autentici collegati al tema unitario, le tecnologie digitali intervengono come strumento trasversale da utilizzare per l'analisi, la ricerca, l'elaborazione, la condivisione, la riflessione. In questo contesto, le tecnologie ed i media si inseriscono anche verticalmente, in quanto strumento comune ai diversi ordini di scuola: i docenti unitariamente e verticalmente promuovono l'alfabetizzazione e la competenza digitale, individuata come competenza chiave nel documento "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018". La competenza digitale presuppone: - L'alfabetizzazione informatica e digitale - La risoluzione di problemi e il pensiero critico - la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale - la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza) Pertanto, L'Istituto Comprensivo di Manoppello ha - revisionato il curriculum verticale, integrato da uno specifico "Curricolo Digitale"; - previsto strumenti per la didattica in cloud (Gsuite for Education); - elaborato una propria E-policy, documento nel quale si delineano e si condividono i corretti comportamenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni sia in ambito scolastico che

	extrascolastico. • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate L'Istituto Comprensivo Manoppello, raccogliendo i numerosi input ministeriali, ha elaborato percorsi didattici relativi al digitale. Per quanto riguarda la dimensione relativa al pensiero computazionale, sin dalle prime edizioni, ha aderito all'<i>Ora del Codice</i>, iniziativa inserita all'interno del percorso più ampio <i>Programma il futuro</i> del MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) e del Piano Nazionale Scuola Digitale con lo scopo di portare il pensiero computazionale ed il coding nella scuola primaria e secondaria di I grado. In merito all'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, l'Istituto ha aderito al programma di "Generazioni Connesse" sviluppato dal MIUR in partenariato con numerose autorità, enti e associazioni, ricevendo il titolo di Scuola Virtuosa. Al fine di garantire l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, l'Istituto ha attivato la piattaforma Gsuite for education per docenti ed alunni, sperimentando l'uso della classe virtuale, della didattica in modalità Flipped Classroom -Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Tutti i plessi di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Manoppello, dietro incoraggiamento e proposta del Dirigente Scolastico, partecipano ogni anno alle iniziative legate all'Ora del Codice seguendo le modalità suggerite dal MIUR attraverso il sito www.programmailfuturo.it sia tramite lezioni tecnologiche che tradizionali. La partecipazione all'Ora del Codice ha fornito l'input iniziale per inserire il pensiero computazionale e relative attività all'interno della didattica quotidiana evidenziando l'approccio interdisciplinare di esso. La partecipazione delle insegnanti ad appositi momenti formativi sul tema, amplia ogni anno la platea di alunni che hanno la possibilità di mettersi in gioco e di scoprire come analizzare e organizzare i dati del problema proposto in base a criteri logici, come rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi
CONTENUTI DIGITALI	❖ Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica L'Istituto Comprensivo di Manoppello ha attivato la Google Suite for Education, una suite di software open source e online che Google offre in hosting alle scuole per la comunicazione e la collaborazione. In particolare: Google Classroom: applicazione utilizzabile via web o tramite app per dispositivi mobili, per la condivisione, somministrazione, classificazione e valutazione dei compiti, per l'interazione tra studenti e insegnanti. Drive: spazio di archiviazione utilizzabile via web dove è possibile creare documenti nel formato Documenti di Google e condividerli da qualsiasi

	dispositivo; Gmail: servizio di posta elettronica offerto da Google, accessibile via web; Documenti, Fogli, Presentazione e Moduli: software utilizzabili via web per la creazione di documenti, fogli di calcolo, presentazioni e per raccogliere informazioni (formulari). La funzione strumentale dedicata alle nuove tecnologie, in linea con la normativa sulla privacy dei minori, ha predisposto un'autorizzazione per la creazione degli account alunni con allegata netiquette. La stessa funzione strumentale con l'animatore digitale si occupano di formare i docenti interessati all'uso di Google Classroom, strumento utile per la didattica capovolta e creare nuovi account. • Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione L'Istituto Comprensivo Manoppello, attraverso l'adesione a progetti nazionali per la creazione o il potenziamento delle biblioteche scolastiche italiane (#ioleggoperché) e finanziamenti specifici erogati dal MIUR-#Azione24 del PNSD, a cui si aggiungono le donazioni spontanee di enti, associazioni e privati, ha visto crescere il numero dei volumi presenti nelle biblioteche ubicate nei vari plessi scolastici. Nei luoghi per la lettura tradizionale su libro cartaceo saranno predisposti servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, cogliendo l'opportunità di integrare il modo tradizionale di leggere e scrivere con esperienze digitali e l'ausilio delle tecnologie e del web.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale I docenti del team per l'innovazione dell'Istituto Comprensivo di Manoppello hanno seguito un percorso di Formazione Pluriennale di didattica specifica I docenti del team collaborano con l'Animatore Digitale per la formazione iniziale e quella in servizio, per l'innovazione didattica e organizzativa. Grazie al raccordo verticale (i tre docenti appartengono ai tre ordini di scuola presenti nell'istituto), il team per l'innovazione tiene conto delle varie tecnologie digitali presenti nella scuola e provvede alla diffusione di nuovi paradigmi educativi per la progettazione operativa delle attività basate su strumenti e risorse digitali. -Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica L'Istituto Comprensivo di Manoppello ha elaborato un piano di formazione triennale allo scopo di promuovere azioni di formazione ed auto-formazione interna sull'innovazione didattica. La formazione intende fornire ai docenti risorse digitali concrete per la formulazione di un nuovo modo di "fare scuola" e punti di riferimento non solo teorici; si basa inoltre su esperienze dirette dei docenti formatori.
ACCOMPAGNAMENTO	❖ Un animatore digitale in ogni scuola Le azioni intraprese e da intraprendere da parte dell'animatore digitale dell'Istituto Comprensivo di Manoppello circa la diffusione dell'innovazione digitale così come richiesto dalla legge 107/2015 interessano i seguenti ambiti: - Formazione interna: 1) Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite 2) Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito

digitale

- 3) Progettazione di percorsi didattici basati sulla didattica per competenze
- 4) Progettazione di percorsi di e-learning tramite utilizzo di piattaforme online come strumenti integrati per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento-apprendimento;
- 5) Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale;
- 6) Organizzazione di workshop per rispondere ai bisogni formativi del personale docente in materia digitale;
- 7) Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi
- 8) Partecipazione a progetti internazionali (e- twinning, Erasmus+)
- 9) Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

- Coinvolgimento della comunità scolastica

- 1)Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web;
- 2)Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche gratuite come tecnologie compensative per l'inclusione scolastica;
- 3)Proseguimento del servizio di Sportello digitale dedicato ai BES;
- 4)Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici
- 5)Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con istituzioni scolastiche ed enti.

- Creazione soluzioni innovative

- 1)Progettare attività verticalizzate project-based
- 2)Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere digitale un ambiente con metodologie innovative;
- 3)Partecipazione ad eventi/workshop/concorsi sul territorio
- 4)Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali
- 5)Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca

❖ Promozione del pensiero computazionale

• Accordi territoriali

L'Istituto Comprensivo Manoppello è partner della rete Robocup Jr Abruzzo che riunisce in Rete territoriale istituzioni scolastiche dei diversi ordini di scuola del territorio abruzzese, interessate alle attività di Laboratorio di Robotica Educativa. La Rete Territoriale Abruzzo si costituisce anche con esplicito riferimento alla nuova Rete di Scopo Nazionale Robocup Jr ACADEMY, di cui realizza – nel proprio territorio di riferimento indirizzi e proposte formative e di sperimentazione deliberate a livello nazionale.

L'accordo di rete offre opportunità per la formazione dei docenti sui temi della robotica educativa ed il coding ma anche occasioni di confronto per alunni e docenti con le realtà presenti sul territorio attraverso la partecipazione a concorsi, manifestazioni, workshop tematici.

potenziamento delle dotazioni tecnologiche /ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di I grado” CUP H56D17000110001

- Quota Fondi per Dotazioni Tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base €35.258,50
- Formazione Studenti €1.240,09
- Formazione Docenti €7.142,86

Elenco dotazioni tecnologiche da acquistare

n.19 notebook

n 9 DISPLAY INTERATTIVI 65” con carrello

Tavoli e sedie modulari per allestimento n.1 aula informatica 2.0

Armadi di sicurezza

Adeguamento impianto elettrico e connessione

Corsi da attivare (tematiche proposte)

Formazione Docenti:

1. Competenze digitali e didattica inclusiva: il corso ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le competenze per una efficace integrazione del digitale (strumenti e risorse) nella didattica in ottica inclusiva, offrendo ai docenti l'opportunità di approfondire aspetti metodologici legati all'inclusione di alunni con BES, a partire da una riflessione sugli stili di apprendimento (visivo verbale e non verbale, uditivo, cinestetico).

L'intervento si prefigge di sostenere i docenti nel lavoro quotidiano all'interno di realtà complesse e articolate, stimolando riflessioni critiche sull'impatto delle nuove tecnologie nella trasformazione dell'ambiente di apprendimento e supportandoli nella sperimentazione di attività inclusive in classe.

2. Educazione alla cittadinanza digitale

Il corso intende offrire la conoscenza del Quadro delle Competenze - DigComp 2.0. All'interno di attività laboratoriali, i docenti impareranno a creare attività offline, ad utilizzare ambienti digitali e giochi per la sicurezza online, e nell'uso didattico dei social media. Realizzeranno percorsi didattici e contenuti con i siti **Generazioni Connesse** ed altri specializzati nella sicurezza online per una scuola a prova di privacy.

Formazione Alunni:

Nuovi Ambienti di Apprendimento e Condivisione

Il corso, che prevede il coinvolgimento di un docente sperimentatore per ogni classe, sarà articolato in moduli; ogni modulo consiste di una parte in presenza (lezione frontale), una parte di attività in modalità peer to peer/cooperative learning, una parte in modalità e-learning con la consegna di un elaborato individuale/di gruppo.

Il corso intende fornire agli alunni risorse concrete per la formulazione di un nuovo modo di “fare scuola” e punti di riferimento non solo teorici; si basa inoltre su esperienze dirette dei docenti sperimentatori, che hanno implementato l'uso delle piattaforme digitali in modo sistematico nella pratica quotidiana.

Il corso intende inoltre fornire elementi di sicurezza digitale e educazione all'uso consapevole delle tecnologie.

3.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione sistematica e la documentazione delle attività dei bambini consentono di cogliere i loro bisogni e interessi, di valutare l'apprendimento, di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le loro famiglie. L'osservazione è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, li contestualizza e li analizza nei loro significati. La registrazione dei comportamenti del bambino (in gruppo o in libera attività), dei modi di relazionarsi con gli adulti e con i compagni, delle scelte e degli interessi prevalenti, degli esiti del suo lavoro, deve avvenire ogni volta che elementi significativi lo suggeriscano.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

In base all'art. 2 del D.L. 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Le tabelle riportano la corrispondenza tra il giudizio sintetico e i descrittori per quanto concerne il comportamento nei tre ordini di scuola sulla base dei seguenti indicatori:

A) Rispetto delle regole e autocontrollo in relazione al regolamento d'Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità:

- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
- comportamento corretto nell'utilizzo di strumenti e delle strutture, nella collaborazione con i docenti, il personale della scuola e i compagni durante le attività scolastiche
- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui

B) Impegno e partecipazione in relazione alle competenze trasversali di cittadinanza

- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
- Impegno scolastico, partecipazione alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento, rispetto delle consegne.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

3. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato

4. La valutazione della Religione Cattolica viene espressa mediante una nota allegata al documento di valutazione con un giudizio sintetico formulato dal docente. La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Inoltre, per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Tenendo presente che i criteri essenziali per una valutazione sono:

- ✓ **la finalità formativa**
- ✓ **la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;**
- ✓ **la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;**
- ✓ **la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;**
- ✓ **il rigore metodologico nelle procedure;**
- ✓ **la valenza informativa.**

la nostra scuola attua un sistema di valutazione sistematica degli alunni che terrà conto dei seguenti parametri:

- a) la rilevazione della situazione di partenza

- b) il livello di apprendimento raggiunto
- c) le competenze acquisite
- d) i comportamenti osservati

Per valutare in maniera oggettiva ed attendibile si avvarrà dei sottoelencati strumenti:

1. prove di accertamento formali/informali sia scritte che orali
2. prove strutturate
3. prove semi-strutturate
4. protocollo delle osservazioni sistematiche

Attraverso:

- scale di valutazione
- griglie di rilevazione e protocolli delle osservazioni
- descrizione e certificazione delle competenze

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato.

VALUTAZIONE ALUNNI CON D.S.A.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con D.S.A. può prevedere l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi ed è effettuata tenendo a riferimento il piano didattico personalizzato e le particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione rappresenta un momento molto importante del processo di insegnamento/apprendimento.

Essa consta di tre momenti:

- **la valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti,
- **la valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo,
- **la valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Verranno, inoltre, attribuiti crediti a tutti gli allievi che parteciperanno con profitto alle attività formative extracurricolari proposte dalla scuola (solo per la Scuola Secondaria di 1° Grado) La valutazione viene effettuata secondo verifiche

coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

La valutazione si sintetizza in un Documento di Valutazione comprendente:

- Attestato di Ammissione alla classe successiva
- Scheda di Valutazioni degli apprendimenti nelle discipline e nel comportamento

La valutazione, riportata sul documento di valutazione, sarà esplicitata:

- attraverso un profilo sul processo di maturazione globale dell'alunno;
- attraverso una serie di voti assegnati per ogni disciplina, mediante i quali i docenti esprimono una valutazione dei risultati dei processi di apprendimento.

L'espressione dei giudizi disciplinari tiene conto, oltre che del grado di competenza di conoscenze e abilità anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno
- grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza
- livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e non più con voti in decimi.

ALLEGATO 3 : DOCUMENTO VALUTAZIONE

REGISTRO ELETTRONICO:

L'Istituto Comprensivo di Manoppello, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, adotta il Registro Elettronico AXIOS per gestire il registro personale del docente, il registro elettronico di classe, le pagelle on-line e le comunicazioni con le famiglie.

Normativa di riferimento

La norma che ha disposto l'adozione dei registri elettronici da parte delle istituzioni scolastiche è il D.Lvo n. 95 del 6 Luglio 2012 coordinato con la legge n. 135 del 7 Agosto 2012.

Il registro elettronico gestisce dati personali riguardanti gli studenti (assenze, ritardi, giustificazioni, voti, note disciplinari ecc.) nel pieno rispetto delle disposizioni di legge (DL.95/2012 e 135/2012 - spending review), e del "codice in materia di protezione dei dati personali" (DL 196/2013) che vietano la pubblicazione di informazioni sensibili dello studente e del DL 82/2005 "codice dell'amministrazione digitale" e sue integrazioni DL 235/2010 e pertanto per il suo utilizzo non è necessaria alcuna autorizzazione, né da parte del Garante della Privacy, né da parte delle famiglie degli alunni.

Il registro elettronico è un software che consente di gestire il registro di classe, il registro personale del docente, i documenti di valutazione.

L'Istituto Comprensivo di MANOPPELLO ha adottato, nel corrente A.S., il **software Registro Elettronico Axios**.



Al registro si può accedere dalla homepage del sito web della scuola (www.icmanoppello.edu.it), attraverso il banner. Cliccando sull'immagine, si apre una pagina nella quale sono stati predisposti gli accessi per

- **docenti**, tramite una immagine associata al link https://re16.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=91100540680
- **famiglie**, tramite una immagine associata al link https://family.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=91100540680

L'utilizzo del registro elettronico è aperto ai genitori degli alunni della Scuola Secondaria di I grado a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2017-2018. Il Collegio docenti stabilisce le modalità ed i tempi di attivazione della condivisione dello strumento con le famiglie. A seguito della delibera, i genitori potranno consultare i dati relativi ai propri figli accedendo con le credenziali (username e password).

Il genitore deve depositare un indirizzo di posta elettronica presso gli uffici di segreteria del personale; tale indirizzo è indispensabile per generare le credenziali di accesso al registro.

ALLEGATO 4: REGOLAMENTO REGISTRO ELETTRONICO

3.6 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo di Manoppello, attento a leggere e a rispondere in maniera adeguata e articolata ai bisogni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si pone come obiettivo, attraverso lo sviluppo di una cultura dell'inclusione, l'elaborazione di contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, a prescindere da ciò che a loro manca ed in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare. I percorsi educativi e didattici, opportunamente sviluppati, espressione di una ricerca flessibile e personalizzata, mirano a permettere a ciascun alunno, a partire dalla sua situazione di partenza, di sviluppare la migliore competenza possibile.

La scuola :

- realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e questi ultimi risultano ben integrati nel contesto scolastico;
- ha elaborato un Protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili e con BES.
- si rende disponibile a incontri scuola-famiglia programmati per facilitare una maggiore inclusione scolastica.
- si prende cura degli studenti con BES elaborando i **PDP** che vengono condivisi con i genitori e sono aggiornati con regolarità, come per i **PEI e PDF** presto sostituito dal **Profilo di Funzionamento, (D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017)** redatto successivamente all'accertamento della condizione di disabilità da parte della commissione medica. Esso viene stilato sulla base della **Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)** adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per poi formulare il progetto individuale e il PEI.

Il Profilo di funzionamento comprende, la **Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale** ed è redatto dalla commissione medica in collaborazione dei genitori, o chi esercita la patria potestà, e da un rappresentante dell'istituzione scolastica.

- realizza attività di accoglienza per gli alunni con BES
- realizza attività per studenti stranieri da poco in Italia e realizza per loro percorsi didattici disciplinari che riescono a favorirne l'inclusione
- realizza attività e progetti (PON-inclusione)
- partecipa a manifestazioni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità
- partecipa a seminari, corsi di formazione per l'inclusione rivolti al personale scolastico

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano strategie metodologiche che favoriscono una didattica inclusiva e tali interventi nella maggior parte dei casi sono efficaci.

La scuola elabora annualmente **Il Piano Annuale per l'Inclusione** Il PAI è un documento che **“fotografa” lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola** e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

Ha lo scopo di:

- **garantire** l'**unitarietà dell'approccio educativo e didattico** della comunità scolastica
- **garantire** la **continuità dell'azione educativa e didattica** anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
- **consentire** una **riflessione** collegiale **sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola.

Esso, oltre a indicare gli ambiti di intervento individuati a seguito di analisi delle criticità, è anche strumento di monitoraggio delle azioni realizzate in merito alle esigenze concrete degli studenti. **Nel PAI** si elencano ed analizzano le risorse professionali e le esperienze effettuate, i piani d'intervento e le azioni di formazione a livello di istituto, provinciale e regionale.

La logica è quella del miglioramento continuo, dell'innalzamento del grado complessivo di inclusione, della qualità dell'istruzione per garantire il successo scolastico di tutti gli allievi.

Il documento raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intendono attuare e la proposta di assegnazione delle risorse che servono a realizzare gli obiettivi individuati. I dati di tipo quantitativo si riferiscono alla rilevazione degli alunni tutelati dalla legge 104/92, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla legge 170/2010 e, ancora, gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici

(ADHD, borderline cognitivo...), o con disagio comportamentale o che provengono da una situazione socioculturale particolarmente svantaggiata, gli alunni con bisogni educative speciali, i BES, DM 27/12/12

Nel documento trovano collocazione gli obiettivi di miglioramento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico successivo, gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e all'esterno, in rapporto ai diversi servizi esistenti, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Punti di debolezza

Alcuni edifici scolastici presentano ancora barriere architettoniche che ostacolano gli spostamenti degli alunni disabili motori. - A causa dell'esigua disponibilità di risorse le tecnologie digitali non sempre sono sufficienti a soddisfare le esigenze degli alunni disabili. - Il processo di inclusione degli studenti stranieri necessita di maggiore supporto da parte del territorio anche attraverso attività e momenti di incontro con le comunità di origine migrante. - La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso l'utilizzo di docenti in Organico Potenziato ma, data l'esiguità dei tempi e delle risorse a disposizione, questi interventi non sempre riescono a favorire il successo scolastico con immediatezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza molteplici interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti: percorsi individualizzati, azione di tutoraggio tra alunni, attività di recupero, assegnazione di compiti di responsabilità, gruppi di cooperazione,.... - I risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati in itinere e a conclusione di interventi specifici e di recupero. - Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà risultano nella maggior parte dei casi efficaci. - La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vario modo: affidamento di compiti da tutor, da leader in gruppi di lavoro eterogenei, azioni di ricerca, progetti e attività di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. - Nel lavoro d'aula sono realizzati quotidianamente interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: attività compensative e dispensative, attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento.

Punti di debolezza

Nell'Istituto si rileva una correlazione tra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. - Gli interventi realizzati dalla scuola a supporto degli alunni in situazione di svantaggio potrebbero avere maggiore efficacia in presenza di una maggiore sinergia con le famiglie degli studenti. - Disponibilità economiche limitate per la realizzazione di ulteriori attività e per l'acquisto di materiale didattico occorrente. - Gli interventi formativi di potenziamento sono efficaci, ma dovrebbero essere ulteriormente incrementati nei tempi per una maggiore incisività sull'apprendimento

Con il D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017 sono stati modificati i gruppi di lavoro per l'inclusione e alla luce delle modifiche apportate, vediamo quali sono i succitati gruppi e quali funzioni svolgeranno.

1. il GLIR, a livello regionale;
2. il GIT, a livello di ambito territoriale provinciale, uno per ogni ambito di ciascuna provincia;
3. il GLI, a livello di singola istituzione scolastica
4. i GLHO, a livello di singola istituzione scolastica

GLIR :I gruppi di lavoro interistituzionali regionali (GLIR) sono istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

Il GLIR svolge i seguenti compiti:

- consulenza e proposta all'USR per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma, previsti dagli articoli 13, 39 e 40 della legge 104/92, integrati con le finalità indicate dalla 107/2015, con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro;
- supporto ai Gruppi per l'inclusione territoriale (GIT);
- supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale.

Il GLIR è presieduto dal dirigente preposto all'USR o da un suo delegato, mentre gli altri membri sono individuati tramite un apposito decreto del Miur che ne definisce anche l'articolazione, le modalità di funzionamento, la sede, la durata e l'assegnazione di altre funzioni per il supporto all'inclusione.

GIT :I gruppi per l'inclusione territoriale (GIT) sono istituiti a livello di ambito territoriale provinciale (uno per ATP) o a livello delle città metropolitane maggiori.

Il GIT:

- è composto da docenti esperti nell'ambito dell'inclusione, anche con riferimento alla prospettiva bio-psico-sociale, e nelle metodologie didattiche inclusive e innovative;
- è nominato con decreto del direttore generale dell'ufficio scolastico regionale;
- è coordinato da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico che lo presiede.

Per quanto riguarda i compiti, il GIT:

- conferma la richiesta inviata dal dirigente scolastico all'USR relativa al fabbisogno delle misure di sostegno oppure esprime su tale richiesta un parere diffidente;
- supporta le scuole:

– nella definizione dei PEI, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF ;nell'uso ottimale dei molteplici sostegni disponibili, previsti nel Piano per l'Inclusione della singola istituzione scolastica ; nel potenziamento della corresponsabilità educativa e delle attività di didattica inclusiva

- svolge ulteriori compiti di consultazione e programmazione delle attività nonché di coordinamento degli interventi di competenza dei diversi livelli istituzionali sul territorio. In tal caso, il GIT è integrato dalle associazioni maggiormente

rappresentative delle persone con disabilità nell'inclusione scolastica e dagli Enti locali e dalle Aziende sanitarie locali.

In seguito alle modifiche apportate, **il GIT non ha più il compito di formulare all'USR la proposta delle risorse di sostegno didattico da assegnare a ciascuna scuola.**

Le modalità di funzionamento del GIT, la sua composizione, gli ulteriori compiti attribuiti, le forme di monitoraggio del suo funzionamento, la sede, la durata e l'assegnazione di ulteriori funzioni per il supporto all'inclusione scolastica, sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica.

GLI

I gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI) sono istituiti presso ciascuna istituzione scolastica.

Il GLI è composto da:

- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- eventualmente da personale ATA;
- da specialisti della Azienda sanitaria locale.

Il Gruppo è nominato dal dirigente scolastico.

Il GLI ha il compito di:

- supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: studenti, genitori ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica.

Per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI, il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

GLHO

I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità sono costituiti a livello di istituzione scolastica.

IL GLHO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione di:

- genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe;

e con il supporto di:

- unità di valutazione multidisciplinare
- un rappresentante designato dall'Ente Locale

All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, inoltre, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Il GLHO, tenuto conto del profilo di funzionamento, ha i seguenti compiti:

- definizione del PEI;
- verifica del processo di inclusione;
- quantificazione delle ore di sostegno;
- quantificazione delle altre misure di sostegno.

Ai componenti del GLHO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o qualsiasi altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in maniera indiretta, maggiori oneri di personale.

Con il nuovo decreto viene formalmente garantita **l'istruzione domiciliare** per gli alunni con accertata impossibilità alla frequenza scolastica e per gli alunni per un periodo superiore a trenta giorni, anche se l'assenza avviene in modo non continuativo.

Le attività didattiche vengono svolte da docenti specializzati anche attraverso l'uso della tecnologia.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). (D.M. 461 6 GIUGNO 2019)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di questi ultimi, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari, in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto ogni anno partendo dalla scuola dell'Infanzia e viene aggiornato se vi sono nuove condizioni di funzionamento dell'alunno. Sono previste delle verifiche periodiche da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, modificarli, calibrandoli in base alle reali condizioni.

Si sottolinea l'importanza della comunicazione tra docenti della scuola di provenienza e coloro che accolgono l'alunno, evidenziando la necessità di tale fase anche in caso di trasferimento ad altra istituzione scolastica.

Attraverso il PEI viene garantita la continuità didattico educativa agli alunni disabili.

Esso contiene:

- i dati sulla patologia dell'alunno;
- le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..)
- gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni;
- le attività proposte per raggiungere tali obiettivi;
- I metodi più idonei per svolgere queste attività;
- le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi;
- il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo;
- le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI;
- le forme e i metodi di verifica adottati. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto deve essere sottoposto a continui controlli per verificare che il piano elaborato su misura per le esigenze dell'alunno in difficoltà stia dando risultati concreti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui:

- Operatori U.L.S.S.;
- Operatori addetti all'assistenza;
- Insegnanti curricolari e di sostegno;
- Eventuali Specialisti;
- Famiglia dell'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. E' necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

3.7 CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO:

Lo scopo primario delle attività di Continuità ed Orientamento è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini

di scuola. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi tra i diversi ordini di scuola, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento. Si cercherà, in genere, di operare in un clima relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. La continuità - oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti - viene intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento-apprendimento. La realizzazione delle attività di Continuità ed Orientamento prevede momenti:

ORGANIZZATIVI DI COORDINAMENTO Raccordo con gli insegnanti delle classi ponte della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per programmare e strutturare attività laboratoriali comuni con lo scopo di favorire la socializzazione tra pari e non, e di attività condivise, favorendo lo scambio di idee e di pratiche metodologico-didattiche e laboratoriali tra i diversi ordini di scuola. Tali pratiche di intervento confluiscono nella realizzazione del macroprogetto d'Istituto, di natura triennale.

GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA Le giornate dell'Accoglienza, da intendersi come vera e propria attività di raccordo tra alunni della Scuola dell'Infanzia-Primaria e alunni della Scuola Primaria-Secondaria di I grado attraverso visite guidate presso le scuole di successiva inclusione (periodo novembre) impegnano gli alunni delle classi "ponte" a laboratori organizzati dai docenti nei diversi ambiti disciplinari.

ORIENTAMENTO Ci si impegna a lavorare e monitorare le competenze trasversali in uscita per gli alunni delle classi terze della Scuola Sec I grado dei tre plessi dell'Istituto, al fine di favorire l'analisi di risorse individuali (competenze, interessi, ecc).. Si cerca anche di ampliare le conoscenze sui percorsi di studi futuri (Illustrazione ed analisi dei PTOF delle Scuole Sec di II grado) e di prevenire forme di disagio e/o abbandono scolastico. Nucleo centrale dell'attività di orientamento è l'Open Day in uscita, giornata in cui, le classi terze di scuola secondaria ospiteranno (in orario scolastico) i docenti di alcune scuole di 2° grado, che illustreranno programmi, obiettivi e sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.

OPEN DAY (periodo dicembre) I genitori degli alunni delle classi conclusive incontrano il Dirigente e il team docente delle scuole di successivo ingresso per la presentazione del piano formativo dell'Istituto.

FASE INFORMATIVA Incontro tra gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e una componente dei futuri insegnanti delle classi prime della primaria per la trasmissione di informazione e la formazione delle future classi; incontro fra i docenti della scuola di 5° primaria e quelli della scuola secondaria di I grado per la presentazione degli alunni delle classi quinte e per collaborare alla formazione delle future prime.

In tale fase saranno osservati i seguenti punti:

- Livelli in uscita degli alunni iscritti;

- Progettazione di attività mirate a favorire l'inserimento nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado di alunni diversamente abili;
- Passaggio sistematico di tutte le informazioni sugli alunni che presentano disagi in genere (difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari);

VERIFICA, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO Si prevedono incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per delle verifiche in itinere al fine di definire e progettare le attività di continuità.

ALLEGATO 5: Progetto Continuità e orientamento 2019-2020

ALLEGATO 6: Calendario attività Continuità e orientamento 2019-2020

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2019-2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa FABRIZIA GABRIELLA DI BERARDINO

Collaboratore del D.S con funzioni vicarie con esonero parziale dall'attività didattica, in base all'articolo 25 comma 5 del Decreto legislativo n° 165/2001 e dell'articolo 34 del C.C.N.L. 2006/09: - Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni. - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	Prof.ssa Sandria Cavallo Primo collaboratore
Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno	Ins. Mariagrazia Belfiglio Secondo collaboratore
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Formato dai collaboratori del DS, dal DSGA, dai coordinatori di plesso dei tre ordini di scuola e dalle FFSS.	✓ Cavallo Sandria ✓ Belfiglio Maria Grazia ✓ Tommasilli Alessandra ✓ D'Alimonte Iolanda ✓ Nubile Rosalba ✓ Farchione Gabriella ✓ De Luca Cinzia ✓ Di Berardino Giovanna ✓ D'Alfonso Annamaria ✓ Zinni Paola ✓ Del Colombo Maddalena ✓ Mammarella Rita ✓ Giusti Maria Patrizia ✓ Vallarola Ombretta ✓ La Terra Inghilterra Antonella ✓ Marinelli Gabriella ✓ Parete Giulia

Funzione strumentale

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

In particolare, nel nostro Istituto sono presenti sei Aree di intervento, le quali collaborano in sinergia e in clima sereno sia tra di loro sia con il DS, al fine di curare al meglio l'offerta formativa della Scuola.

✓ **AREA 1 Gestione del POF e autovalutazione d'istituto, Prof.ssa D'Alimonte Iolanda** Gruppo di supporto:

- Lattanzio Maria Assunta
- Di Maria Maria Assunta
- Monaco Maria
- Lanese Giovanni.

✓ **AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti**

Ins. Vallarola Ombretta

Gruppo di supporto:

- Zinni Paola
- D'Attilio Liliana
- Cavallo Sandria

✓ **AREA 3 Continuità e Orientamento**

Prof.ssa La Terra Inghilterra Antonella.

Gruppo di supporto:

Scuola dell'Infanzia:

- D'Alessandro Diana
- Di Pietrantonio Daniela Anì,
- Napoleone Fabiana.

Scuola Primaria:

- Di Donato Anna
- Di Maria Maria Assunta
- Di Pietrantonio Antonia
- Iezzi Bruna
- Sabatini Ortesia.

Scuola Secondaria:

- Cremonese Andrea
- Defilippo Alfredo

✓ **AREA 4 Coordinamento, selezione e diffusione dei progetti**

Ins. Marinelli Gabriella.

Gruppo di supporto:

- Di Fabio Angela
- Montanaro Gabriella
- Capodiferro Rossella
- Petaccia Alessandra.

	✓ AREA 5 Inclusione Prof.ssa Parete Giulia. <i>Gruppo di supporto:</i> • Linari Lia • Mancini Roberta • Caruso Mirko • Di Mascio Massimo • Alberico Ramona. ✓ AREA 6 Nuove tecnologie a sostegno alla didattica Prof.ssa De Luca Cinzia. <i>Gruppo di supporto:</i> • Di Donato Paola • Martelli Maria Grazia • Di Renzo Vitalia • Di Renzo Alessandra • Zappacosta Candida • D'Alfonso. Marianna
Referenti Dipartimenti ✚ Elaborare e revisionare i curricula ✚ Approfondimento disciplinare (area linguistico-espressiva, tecnico-scientifico- matematica, storico-geografica) ✚ Elaborare e revisionare i criteri di valutazione in verticale alla luce della certificazione delle competenze	Belfiglio Maria Grazia Scuola dell'Infanzia e Primaria Cavallo Sandra Scuola Secondaria.
Responsabile di plesso ✚ Verifica giornaliera delle assenze, sostituzioni e segnalazione tempestiva delle emergenze e delle esigenze specifiche del plesso; ✚ Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto e come riferimento periferico per l'utenza coordinando anche tutte le iniziative del plesso; ✚ Smistamento della corrispondenza e controllo della riconsegna dei verbali in Direzione; ✚ Custodire con diligenza sussidi e materiali in dotazione nel plesso. ✚ Verificare periodicamente i materiali di pronto soccorso e formulare richiesta di acquisto per la loro integrazione; ✚ Alla nomina di coordinatore di plesso Scuola Infanzia e Scuola Primaria è connessa la delega a presiedere le sedute dei Consigli di interclasse e intersezione quando ad esse non intervenga il Dirigente Scolastico	<i>Scuola dell'Infanzia:</i> • Manoppello C.U.: Di Berardino Giovanna • Ripacorbaria: D'Alfonso Annamaria • Lettomanoppello: Zinni Paola <i>Scuola Primaria:</i> • Manoppello C.U.: Belfiglio Mariagrazia • Manoppello Scalo: Del Colombo Maddalena- Mammarella Rita • Lettomanoppello: Giusti Maria Patrizia <i>Scuola Secondaria:</i> • Manoppello C.U.: D'Alimonte Iolanda

	•Manoppello Scalo: Farchione Gabriella - Nubile Rosalba •Lettomanoppello: De Luca Cinzia
Team per l'innovazione digitale Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	•Vallarola Ombretta (animatore digitale) •De Luca Cinzia •D'Alfonso Marianna •Marinelli Gabriella
Coordinatore di classe ✚ Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe e rapportarsi con i docenti della classe; ✚ Seguire l'andamento della frequenza scolastica, del rendimento cognitivo e comportamentale della classe, segnalandoli al Cd c e al DS; ✚ Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle C.M. e sui comunicati di interesse collettivo per i docenti; ✚ Presiedere e coordinare gli incontri del CdC e nella fase collegiale illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe ai genitori rappresentanti e, nel caso in cui ve ne fosse necessità, richiedere l'intervento del DS o la convocazione straordinaria del Cdc; ✚ Convocare a nome del Cdc i genitori per un colloquio individuale, nel caso in cui ve ne fosse necessità essendo referenti di studenti e di genitori; ✚ Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe quando ad esse non intervenga il Dirigente Scolastico.	Manoppello CU D'Alimonte Iolanda(classe IA) Defilippo Alfredo (classe IIA) Monaco Maria (classe IIIA) Manoppello scalo Di Donato Paola (classe IIB) Cavallo Sandria (classe IC) Di Renzo Vitalia (classe IIC) Petaccia Alessandra (classe III C) Giulii Maria Sofia (classe I D) Mattei Giovanni (classe II D) Nubile Rosalba (classe III D) Lettomanoppello Lanese Giovanni (classe IE) De Luca Cinzia (classe II E) Di Carlo Donatella (classe IIIE) Capodiferron Rossella (classe II F)
Gruppo di lavoro NIV (Nucleo Interno di Valutazione) ✚ Elaborazione e monitoraggio del rapporto di Autovalutazione (RAV) e del successivo Piano di Miglioramento (PdM)	• D'Alimonte Iolanda (Referente d'Istituto) • Cavallo Sandria • Belfiglio Maria Grazia • Vallarola Ombretta • La Terra Inghilterra Antonella • Marinelli Gabriella

	• Parete Giulia • De Luca Cinzia • Gizzarelli Antonietta • Sabatini Ortesia • Mattei Giovanni • Iezzi Emanuela • Castellucci Marco
Gruppo di lavoro Piano di Inclusione ✚ Elaborazione del PAI ✚ Predisposizione degli incontri GLI e GLH ✚ Referente incontri GLHO ✚ Rapporti con le ASL ✚ Rapporti con i genitori per casi da segnalare ✚ Promuovere attività di rilevazione precoce degli apprendimento ✚ Fornire la documentazione ai docenti di sostegno ✚ Tenuta dei verbali ✚ Referente sul territorio per l'inclusione	Prof.ssa Giulia Parete Refente d'Istituto
Comitato per la valutazione dei docenti In base alla Legge n. 107 è composto dal Dirigente Scolastico, 3 docenti, 2 genitori e un membro esterno USR. E' presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di: ✚ valutare l'anno di formazione e di prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo ✚ di individuare i criteri per la premialità dei docenti.	• Dirigente Scolastico: Prof.ssa Fabrizia G. Di Berardino • Smarreli Giuseppe • D'attilio Liliana • Zinni Paola • Di Biase Roberta • Parlante Valerie Membro esterno USR: • DS Prof.ssa Mammarella Filomena
Docente tutor ✚ Accogliere il neo-assunto nella comunità scolastica, favorendone la partecipazione; ✚ Elaborare, sperimentare, validare, socializzare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto, promuovendo momenti di osservazione della classe.	Scuola Primaria • Iezzi Rosanna • Ciammaichella Roberta • Papile Lola • Giusti Maria Patrizia • Sabatini Ortesia Scuola Secondaria • Di Carlo Donatella • Defilippo Alfredo • D'Alimonte Iolanda • De Luca Cinzia • Giulii Maria Sofia • Parete Giulia

Referenti:	
 di progetto	tutti coloro che presentano i progetti sia curricolari che extracurricolari.
 Invalsi:	•Belfiglio Maria Grazia •Cavallo Sandria
 Supporti digitali e Prove Invalsi online	•Vallarola Ombretta •De Luca Cinzia.
 Formazione Interna e in Rete in qualità di Scuola Capofila	•D'Alimonte Iolanda.
 Dotazioni tecnologiche Scuola Secondaria di I° grado	•De Luca Cinzia
 Registro Elettronico	•De Luca Cinzia •Vallarola Ombretta
 Certificazioni Linguistiche	•Lanese Giovanni
 NIV	•D'Alimonte Iolanda.
 Musica in Rete:	•Cremonese Andrea.
 Legalità, Bullismo e Cyberbullismo, Educazione alla Salute	•La Terra Inghilterra Antonella.
Commissioni:	
 Progetti:	•D'Alimonte Iolanda •Marinelli Gabriella •Parete Giulia
 Accoglienza Neoimmessi	•Belfiglio Maria Grazia •Cavallo Sandria •D'Alimonte Iolanda •Tutor
 Accoglienza studenti tirocinanti TFA:	•Cavallo Sandria •Parete Giulia •Linari Margherita Lia •Mancini Roberta.
 Viaggi e Visite di Istruzione:	•Marinelli Gabriella •Belfiglio Maria Grazia •Cavallo Sandria •DSGA

 Giornate di Open Day	• La Terra Inghilterra Antonella • Gruppo di supporto F.S. Area 3 • Collaboratori del Dirigente, • Responsabili di plesso, • Coordinatori di classe scuola Secondaria classi III • Insegnanti prevalenti classi V.
 Formazione Classi Prime	• Dirigente Scolastico • F.S. Area 3 • Insegnanti classi ponte: ultimo anno Scuola Infanzia, Scuola Primaria insegnanti prevalenti classe V e insegnanti di matematica o italiano classe III Scuola Secondaria (coordinatori di classe) • insegnanti di Sostegno • collaboratori del D.S.
 Accertamento Pre-Requisiti di Ingresso Alunni Stranieri:	• FS Area 5 Inclusione Parete Giulia • docenti classi interessate
 Sicurezza	Dirigente Scolastico Prof.ssa Fabrizia G. Di Berardino Collaboratori DS Prof.ssa Sandria Cavallo Ins. Mariagrazia Belfiglio RSPP (Responsabile del Servizio prevenzione e protezione) Dott. Pierluigi Di Monte Consulente esterno RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) Sig.ra Rosanna De Melis Collaboratore scolastico (individuato in seno alla RSU)

4.2 MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Note sull'Organico dell'Autonomia e in particolare sul Potenziamento

La circolare MIUR del 05-09-2016 n. 2852 fornisce le indicazioni e gli orientamenti sulle potenzialità offerte dalla gestione dell'Organico dell'autonomia; in sintesi sostiene che:

“(...) tutti i docenti dell’organico dell’autonomia contribuiscono alla realizzazione dell’offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (...) Art. 1 Comma 5, L. 107/2015. (...) nell’organico dell’autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell’offerta formativa (...). Art. 1 Comma 63, L. 107/2015.”

Inoltre l'Art. 1 Comma 85 L. 107/2015 prevede: *“Tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza”*

I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal DLgs 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili, attraverso (...) spazi di flessibilità che, se sapientemente e funzionalmente utilizzati, possono consentire, anche ai docenti individuati su posti di potenziamento, di svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali. In questo contesto, docenti finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare possono occuparsi, in tutto o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute, mentre (...) i docenti di staff (collaboratori, coordinatori, referenti, individuati ai sensi dell'art. 25 del DLgs 165/2001 e del comma 83 art. 1 della Legge 107/2015) potranno svolgere attività di organizzazione, progettazione, coordinamento, (...) tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM)(...), rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, (...), favorendo una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia

Le priorità di utilizzo del personale

Il CCNL 2016/18 (art. 28 commi 3-4-5) ha esplicitamente previsto che le cattedre/posti dei docenti possono essere strutturate in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività curricolari e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa (oltre che in quelle di supporto organizzativo al dirigente scolastico), disponendo che l'orario

obbligatorio dei docenti può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il CCNL 2016/18, inoltre, ha indicato ulteriori attività di potenziamento rispetto a quelle previste per il conseguimento degli obiettivi fissati dall'articolo 1, comma 7, della legge 107/2015. Ecco quali:

- istruzione;
- orientamento;
- formazione;
- inclusione scolastica;
- diritto allo studio;
- coordinamento;
- ricerca e progettazione

Di seguito quelle previste per la realizzazione degli obiettivi indicati **Art. 1, c. 7 legge 107/2015**, tra i quali (obiettivi) le scuole individuano quelli ritenuti prioritari e sulla base dei quali individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e

l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

Scuola primarsecondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
EE-SCUOLA PRIMARIA	Esigenza progettuale: Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Esigenza progettuale: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Progetti di Potenziamento a.s. 2019-2020

SCUOLA PRIMARIA						
SEDE	CLASSE/I	TITOLO PROGETTO	DURATA	TIPOLOGIA	AREA DI PROCESSO (PDM)	TEMPI
Manoppello Scalo	1^A 1^B	Terra, ambiente, uomo: comportamenti solidali	Annuale	Curricolare	- Ambiente di apprendimento - Inclusione e differenziazione	Intero a.s.
	2^A 3^A 4^C 5^A	MAT-ITA (4 progetti)	Annuale	Curricolare	- Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento - Inclusione e differenziazione - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Intero a.s.
	2^C 4^C	Il buongiorno si vede dal... mattino (2 progetti)	Annuale	Curricolare	- Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento - Inclusione e differenziazione - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Intero a.s.
	5^A 5^B	Bonjour... Je parle français (2 progetti)	Annuale	Curricolare	- Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento. - Inclusione e differenziazione - Continuità e orientamento - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Intero a.s.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO						
SEDE	CLASSE/I	TITOLO PROGETTO	DURATA	TIPOLOGIA	AREA DI PROCESSO (PDM)	TEMPI
Manoppello C.U.	3^A	Prepariamoci alla prova Invalsi di Italiano	Annuale	Curricolare	- Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento - Inclusione e differenziazione	Gennaio/ Marzo 2020
Tutti i Plessi	3^A 1^C 3^C 1^D 3^D 1^E 2^F 3^E	Per migliorarci	Annuale	Curricolare	- Ambiente di apprendimento - Inclusione e differenziazione	Intero a.s.

4.3 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA (Direttore dei servizi generali e amministrativi) • Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. • Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. • Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. • Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. • In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.	Dott.ssa Alessandra Tomassilli
Ufficio protocollo e rapporti con l'utenza e le famiglie	Massimo Longaretti
Affari generali e contabilità	Nazzareno Sablone
Ufficio per la didattica Svolgimento di tutte le procedure amministrative relative all'organizzazione degli alunni: • iscrizioni dei tre ordini di scuole • consigli di classe/interclasse • rilevazioni SIDI riguardanti alunni e organici • Organi collegiali • disabilità.	Loredana Santavenere
Ufficio per il personale Svolgimento pratiche relative al personale in servizio a tempo indeterminato e determinato: • rilevazioni assenze e pratiche amministrative riguardanti assenze • convocazioni docenti e personale ATA supplente • contratti • pratiche di pensionamento	<u>Docenti Scuola dell'Infanzia - Primaria-Secondaria I grado:</u> • De Stefanis Rita <u>Personale ATA:</u> • Di Cintio Antonella

- | | |
|-----------------------------|--|
| • ricostruzioni di carriera | |
|-----------------------------|--|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- ❖ Registro online
- ❖ Modulistica da sito scolastico
- ❖ Segreteria digitale

4.4 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE ABRUZZO 10 - RETE DI SCOPO: RETE...PER UNA SCUOLA DI QUALITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Manoppello, in qualità di scuola Capofila della Rete di Scopo "Rete..per una scuola di qualità" all'interno della Rete Ambito 10, organizza e si propone di svolgere attività formative per il personale docente.

Tutte le attività formative organizzate sono presenti sulla Piattaforma SOFIA, il Sistema Operativo per la Formazione e le iniziative di aggiornamento dei docenti

RETE FSC Fondo per lo sviluppo e la coesione

Azioni realizzate/da realizzare	• Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche / ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondaria di I grado • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Capofila rete

ROBOCUP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete di scopo

PEGASO	
Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete di scopo

MUSICA IN RETE	
Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete di scopo

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Triennio 2019-2020
A.S. 2019-2020

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;*

“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamento per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: **“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;**

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di

aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USP Pescara, dall'USR Abruzzo, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e soprattutto ad elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e il successo formativo, pertanto il piano si propone di promuovere la conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico **di pratiche innovative, anche basate sulle nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.**

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che ricadono sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”*-nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di confronto, di pratiche laboratoriali, nonché di forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Con la nota n. 9684 del 06/03/2017 si conferma la centralità della scuola nella predisposizione del Piano Formativo di Istituto. Per orientare e offrire ai docenti adeguati elementi a supporto di precise scelte formative e di aggiornamento professionale, dal 22 maggio 2017 il MIUR ha aperto la piattaforma digitale S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti); i docenti potranno disporre di una vasta scelta di corsi. Ogni docente potrà accedere alle informazioni in piattaforma con una semplice registrazione e scegliere i corsi sui 9 temi strategici. L'Istituto ha fornito ai docenti le modalità di accesso; pertanto nel piano di formazione annuale dell'Istituto sono compresi:

- ❖ I corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ❖ I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ❖ I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ❖ Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- ❖ Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). *Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, l'Istituto favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Dal sondaggio sono emerse le seguenti tematiche prioritarie:

- Didattica per competenze e innovazione tecnologica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Inclusione e disabilità;
- Valutazione e miglioramento;
- Competenze di lingua straniera;
- Autonomia organizzativa e didattica;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

CORSI DI FORMAZIONE a.s. 2019-2020

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, l'Istituto Comprensivo si propone di organizzare le seguenti attività formative:

PERSONALE DOCENTE			
ATTIVITA' FORMATIVA	Collegamento con le priorità strategica del PNF docenti	Modalità di lavoro	Formazione di Scuola/Rete
Valutazione: criteri e modalità di verifica e valutazione	Valutazione e miglioramento	• Didattica frontale • Didattica online	Attività proposta dalla rete di scopo "Rete per una Formazione di qualità" in qualità di Scuola Capofila
ICF e didattica inclusiva	Inclusione e disabilità;	• Didattica frontale • Didattica online	Attività proposta dalla rete di scopo "Rete per una Formazione di qualità" in qualità di Scuola Capofila
Didattica in CLIL	Didattica per competenze e innovazione tecnologica;	• Didattica frontale • Didattica online	Attività proposta dalla rete di scopo "Rete per una Formazione di qualità" in qualità di Scuola Capofila
Gestione della classe"	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	• Didattica frontale • Didattica online	Attività proposta dalla rete di scopo "Rete per una Formazione di qualità" in qualità di Scuola Capofila
Tecniche di DEBATE e valutazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.	• Didattica frontale • Didattica online	Attività proposta dalla rete di scopo "Rete per una Formazione di qualità" in qualità di Scuola Capofila
Competenze	- Competenze	• Didattica frontale	Attività proposta dalla

digitali e didattica inclusiva	digitali e nuovi ambienti di apprendimento - Inclusione e disabilità	• Didattica online	rete in qualità di Scuola Capofila
Educazione alla cittadinanza digitale	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.	• Didattica frontale • Didattica online	Attività proposta dalla rete in qualità di Scuola Capofila
Nuovi ambienti di Apprendimento e condivisione	Didattica per competenze e innovazione tecnologica	• Didattica frontale • Didattica online	Attività proposta dalla rete in qualità di Scuola Capofila
FORMAZIONE ASPETTI GENERALI E SPECIFICI connessi all'attività lavorativa			
ATTIVITA' FORMATIVA	Collegamento con le priorità strategica del PNF docenti	Modalità di lavoro	Formazione di Scuola/Rete
Sicurezza Primo soccorso Antincendio		Didattica frontale	Attività proposta dalla Scuola
Formazione sulla privacy		Didattica frontale	Attività proposta dalla Scuola
Formazione Pegaso: Ambito giuridico amministrativo della scuola		Didattica frontale	Attività proposta dalla Scuola

4.6 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE ASPETTI GENERALI E SPECIFICI connessi all'attività lavorativa			
ATTIVITA' FORMATIVA	Destinatari	Modalità di lavoro	Formazione di Scuola/Rete
Sicurezza e Primo soccorso Antincendio	Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici	Lezioni in presenza	Attività proposta dalla Scuola
Formazione registro elettronico AXIOS	Personale Amministrativo	Lezioni in presenza	Attività proposta dalla Scuola
Formazione sulla privacy e informatizzazione della pubblica amministrazione	Personale Amministrativo	Lezioni in presenza	Attività proposta dalla Scuola
Formazione Pegaso: Ambito giuridico amministrativo della scuola	Personale Amministrativo	Lezioni in presenza	Attività proposta dalla Scuola

ALLEGATI

- ALLEGATO 1: CURRICOLO VERTICALE IC MANOPPELLO
- ALLEGATO 2: PROGETTI A.S. 2019-2020
- ALLEGATO 3: DOCUMENTO VALUTAZIONE
- ALLEGATO 4: REGOLAMENTO REGISTRO ELETTRONICO
- ALLEGATO 5: PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO A.S. 2019-2020
- ALLEGATO 6: CALENDARIO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO A.S. 2019-2020